



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4219** del **08/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 136** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 137** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 175** Piano di formazione del personale docente
- 179** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, carta d'identità della scuola, si concretizza in una molteplicità di azioni organizzative, progettuali e didattiche; esso individua, attraverso procedure analitiche e valutative, la parte relativa a linee di programma e gli obiettivi di miglioramento definiti nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PDM) di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80.

Nel PTOF si fissano i riferimenti pedagogici della mission di scuola, che rivelano l'identità della scuola valorizzando la comunità scolastica che *educa in continuità* attraverso la cooperazione degli insegnanti e un curriculum verticale dove le scelte pedagogiche devono rappresentare la risposta ai bisogni formativi dell'utenza.

In sintesi il PTOF

- Pone al centro il successo formativo dell'alunno, il curriculum e la didattica.
- Dichiara la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa nel contesto della propria autonomia.
- Fa riferimento agli obiettivi generali del curriculum nazionale, adattandoli alla realtà sociale del territorio e ai bisogni formativi degli alunni.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Di Vittorio - Padre Pio" comprende tre plessi ubicati in una zona periferica della città, che è, però, dotata di infrastrutture e servizi. La



scuola secondaria si trova in un'area/campus scolastico in cui sono presenti tutte le Scuole Secondarie di Secondo Grado e strutture sportive attrezzate.

La scuola accoglie alunni che provengono da contesti socio-economici eterogenei che riflettono la complessità socio-economica del territorio, a vocazione agricola, ma in cui sono sviluppati anche i settori secondario e terziario.

Gli studenti dell'Istituto, circa mille e duecento, provengono da realtà socioculturali variegata: un buon numero di genitori possiede il diploma di scuola secondaria di secondo grado, in parte sono laureati, si registrano purtroppo livelli di istruzione di licenza media. Le abitudini culturali che influenzano negativamente i comportamenti dei ragazzi e che rendono difficoltoso l'apprendimento sono legate all'uso esclusivo del dialetto in famiglia, alla mancanza di quotidiani e giornali e al possesso dei soli libri scolastici in casa, dove, peraltro, non sempre è presente il computer e, se presente, viene utilizzato prevalentemente per fini ludici. Le famiglie partecipano alla vita scolastica soprattutto quando i figli frequentano la Scuola Primaria. Permangono, purtroppo, situazioni di famiglie che delegano alla scuola e alle varie associazioni il compito prioritario dell'educazione e della formazione dei figli.

Accogliendo i bisogni di molti ragazzi che praticano sport a livello agonistico sin dalla Scuola Primaria, in considerazione delle numerose progettualità di scienze motorie e sportive che la scuola ha da sempre promosso e realizzato e in continuità anche con il corso di Studi del Liceo Sportivo, di più recente costituzione, la nostra Istituzione Scolastica ha attivato, dall'anno scolastico 2022/2023, un corso ad indirizzo sportivo nella Scuola Secondaria di Primo Grado.



Sempre al fine di rispondere pienamente ai bisogni formativi degli alunni, che mostrano una certa sensibilità musicale, sia orchestrale che coreutica e desidererebbero studiare uno strumento musicale, e, al contempo, soddisfare le richieste delle famiglie, che trovano difficoltoso far loro frequentare Istituti comprensivi ad indirizzo musicale ubicati dall'altra parte della città, e che, peraltro, per ragioni di ordine economico, devono rinunciare alla frequenza di scuole di musica private, per il prossimo anno scolastico, si richiederà, in organico, l'istituzione di una sezione ad indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I grado. La dotazione organica di potenziamento in Musica, tuttavia, garantirà uno o più corsi di musica e/o attività di musica d'insieme e coro.

Considerando, infine, i numerosi progetti di internazionalizzazione della scuola, che si concretizza con la mobilità studentesca attraverso i programmi Erasmus Plus, i progetti E-twinning e i corsi per la certificazione delle competenze linguistiche in Inglese (Cambridge) e in francese (DELF), nonché la dotazione organica di potenziamento in inglese, la nostra Istituzione Scolastica attiverà sezioni ad indirizzo linguistico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni dell'Istituto provengono da contesti socio-economici eterogenei che riflettono la complessità socio-economica del territorio e questo dato consente positivi processi d'integrazione favorendo lo scambio relazionale fra alunni di differenti contesti. Si registra una percentuale del 15% di utenti provenienti da famiglie svantaggiate per problematiche economiche, sociali o patologiche che denotano mancanza di libri di testo, di materiale didattico ed anche di irregolare frequenza. Sono presenti 19 alunni con disabilità e 20 alunni DSA e BES nella secondaria; nella primaria 14 alunni con disabilità e 7 alunni DSA. Questo dato consente ulteriori processi d'integrazione favorendo lo scambio relazionale e garantendo l'appartenenza degli alunni disabili all'intero gruppo classe. Tra gli alunni disabili si registra una elevata presenza di ragazzi con sindrome dello spettro autistico facendo sì che la scuola abbia sviluppato percorsi inclusivi specifici che coinvolgono l'intera comunità scolastica. Sono presenti pochi alunni stranieri di cui uno con gravi difficoltà di comprensione linguistica. Non si registrano presenze di studenti nomadi o provenienti da aree di particolare situazione di svantaggio. Saltuariamente si registra la presenza di uno/due alunni



viaggianti

Vincoli:

Gli alunni dell'Istituto provengono da contesti socio-economici eterogenei che riflettono la complessità socio-economica del territorio e questo dato consente positivi processi d'integrazione favorendo lo scambio relazionale fra alunni di differenti contesti. Questo dato registra anche una presenza significativa di famiglie svantaggiate con problematiche economico/sociali e culturali che si riflettono negativamente sul successo formativo per mancanza di libri di testo, di materiale didattico e di irregolare frequenza con un significativo disinteresse da parte delle famiglie al processo formativo ed educativo delegandone il compito completamente alla scuola. La presenza di numerosi alunni con sindrome dello spettro autistico comporta in alcuni momenti delle attività un sforzo notevole da parte di tutti le componenti scolastiche nella gestione delle diverse problematiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Aumentare la collaborazione con organizzazioni ed enti del territorio, promuovere accordi di rete

Vincoli:

Alcuni alunni vivono situazioni difficili che hanno ricadute sull'apprendimento

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Fondi PNRR e FESR per migliorare le infrastrutture scolastiche

Vincoli:

Tempistica

Risorse professionali

Opportunità:

Aumentare l'utilizzo delle metodologie attive innovative che facciano uso delle tecnologie digitali

Vincoli:

Parte dei docenti pone resistenza al cambiamento

Popolazione scolastica



Opportunità:

Gli alunni dell'Istituto provengono da contesti socio-economici eterogenei che riflettono la complessità socio-economica del territorio e questo dato consente positivi processi d'integrazione favorendo lo scambio relazionale fra alunni di differenti contesti. Si registra una percentuale del 15% di utenti provenienti da famiglie svantaggiate per problematiche economiche, sociali o patologiche che denotano mancanza di libri di testo, di materiale didattico ed anche di irregolare frequenza. Sono presenti 19 alunni con disabilità e 20 alunni DSA e BES nella secondaria; nella primaria 14 alunni con disabilità e 7 alunni DSA. Questo dato consente ulteriori processi d'integrazione favorendo lo scambio relazionale e garantendo l'appartenenza degli alunni disabili all'intero gruppo classe. Tra gli alunni disabili si registra una elevata presenza di ragazzi con sindrome dello spettro autistico facendo sì che la scuola abbia sviluppato percorsi inclusivi specifici che coinvolgono l'intera comunità scolastica. Sono presenti pochi alunni stranieri di cui uno con gravi difficoltà di comprensione linguistica. Non si registrano presenze di studenti nomadi o provenienti da aree di particolare situazione di svantaggio. Saltuariamente si registra la presenza di uno/due alunni viaggianti

Vincoli:

Gli alunni dell'Istituto provengono da contesti socio-economici eterogenei che riflettono la complessità socio-economica del territorio e questo dato consente positivi processi d'integrazione favorendo lo scambio relazionale fra alunni di differenti contesti. Questo dato registra anche una presenza significativa di famiglie svantaggiate con problematiche economico/sociali e culturali che si riflettono negativamente sul successo formativo per mancanza di libri di testo, di materiale didattico e di irregolare frequenza con un significativo disinteresse da parte delle famiglie al processo formativo ed educativo delegandone il compito completamente alla scuola. La presenza di numerosi alunni con sindrome dello spettro autistico comporta in alcuni momenti delle attività un sforzo notevole da parte di tutti le componenti scolastiche nella gestione delle diverse problematiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Aumentare la collaborazione con organizzazioni ed enti del territorio, promuovere accordi di rete

Vincoli:

Alcuni alunni vivono situazioni difficili che hanno ricadute sull'apprendimento

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Fondi PNRR e FESR per migliorare le infrastrutture scolastiche

Vincoli:

Tempistica

Risorse professionali

Opportunità:

Aumentare l'utilizzo delle metodologie attive innovative che facciano uso delle tecnologie digitali

Vincoli:

Parte dei docenti pone resistenza al cambiamento



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC87400N
Indirizzo	VIA DEGLI OLEANDRI 1 CERIGNOLA 71042 CERIGNOLA
Telefono	0885447803
Email	FGIC87400N@istruzione.it
Pec	fgic87400n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdivittoriopadrepio.edu.it

Plessi

VIA ERCOLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA87402G
Indirizzo	VIA ERCOLANO, 7 CERIGNOLA 71042 CERIGNOLA
Edifici	• Via ERCOLANO snc - 71042 CERIGNOLA FG

DI VITTORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE87401Q



Indirizzo	VIA ERCOLANO N.7 CERIGNOLA 71042 CERIGNOLA
-----------	--

Edifici	• Via ERCOLANO 7 - 71042 CERIGNOLA FG
---------	---------------------------------------

Numero Classi	21
---------------	----

Totale Alunni	401
---------------	-----

PADRE PIO DA PIETRELCINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	FGMM87401P
--------	------------

Indirizzo	VIA DEGLI OLEANDRI 1 - 71042 CERIGNOLA
-----------	--

Edifici	• Via DEGLI OLEANDRI 1 - 71042 CERIGNOLA FG
---------	---

Numero Classi	30
---------------	----

Totale Alunni	683
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	31
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45



Risorse professionali

Docenti 123

Personale ATA 25



Aspetti generali

PRIORITA' DELLA SCUOLA PER UNA SCUOLA DI QUALITA' EQUA ED INCLUSIVA

(Obiettivo 4 - Agenda ONU per lo Sviluppo Sostenibile 2030)

Il processo di elaborazione del PTOF scaturisce dal confronto tra le diverse componenti della comunità scolastica, dalla collaborazione con le associazioni del terzo settore e del territorio e

dagli esiti scolastici.

Dal RAV si desumono le seguenti priorità:

RISULTATI SCOLASTICI

Rafforzare i risultati relativi agli ambiti linguistico e matematico degli alunni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Rafforzare le competenze alfabetica funzionale; multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in Scienze e Tecnologie degli alunni.

Recupero dell'ambito affettivo relazionale nel rapporto didattico.

Visto l'impatto dell'applicazione dei protocolli per il contrasto della diffusione del COVID 19 sulla modalità di comunicazione e sulle interazioni sociali, in termini di criticità nelle relazioni e nei rapporti didattici, in particolare nella scuola del Primo Ciclo, che è caratterizzata da "relazione e cura", quali cardini fondanti del processo di apprendimento, il curriculum educativo-didattico tenderà a valorizzare tutte le attività finalizzate al recupero della socialità.

La didattica digitale come volano di innovazione

Il Piano della Didattica digitale integrata rimane un elemento altamente innovativo che verrà potenziato per



- favorire strategie didattiche innovative;
- promuovere l'ideazione e la progettazione, sviluppando il pensiero computazionale ed il coding
- supportare lo sviluppo tecnologico-informatico;
 - potenziare l'area della comunicazione interna ed esterna;
 - creare nuovi canali comunicativi con gli studenti e con le famiglie;
 - stimolare l'elaborazione di supporti digitali alla didattica;
- consentire l'implementazione di piattaforme di condivisione ed archiviazione di documenti.

L'alleanza educativa dell'educazione civica

Il Collegio dei Docenti con delibera n. 2 del 27/10/2021 ha individuato il dipartimento verticale come luogo privilegiato per la progettazione di percorsi di educazione civica che creino

continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio.

L'educazione civica consente, infatti, la sperimentazione di trasversalità e interdisciplinarietà, nonché di verticalizzazione del curriculum ed innesta sinergie con enti ed associazioni del territorio.

Il nostro Istituto cercherà di promuovere reti con altre istituzioni ed enti e con associazioni ed organizzazioni del terzo settore.

Personalizzazione ed inclusione

Dalla riforma della valutazione nella Scuola Primaria, come prevista dalla L.22/ 2020 e dall'O.M 172/2020, nonché dall'adozione del nuovo modello di PEI, introdotto dal DI 182/2020, derivano indicazioni

comuni di cui si terrà conto per la valorizzazione dell'inclusione e della personalizzazione, della didattica per competenze e della progettazione di ambienti di apprendimento. L'inclusione prenderà l'avvio



dalla Scuola dell'Infanzia da cui si aprono finestre evolutive che si snodano lungo tutto il percorso scolastico dello studente.

Ecosostenibilità

In armonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030 la scuola collaborerà con enti territoriali, in particolare con l'amministrazione comunale ed associazioni per integrare e contestualizzare un percorso

di apprendimento incentrato sulla persona. Nello sport si proseguirà nelle buone pratiche sportive volte a valorizzare le potenzialità psicofisiche di tutti gli studenti. Il patrimonio storico-culturale

del territorio costituirà un'opportunità di crescita per diventare cittadini fruitori consapevoli di tale ricchezza.

Competenze di base e certificazioni

Le priorità individuate nel RAV e che costituiscono punto di riferimento per il miglioramento dell'offerta formativa si focalizzano sulle seguenti esigenze:

- garantire un'equa qualità dell'insegnamento per tutti gli studenti attraverso il potenziamento della didattica dipartimentale da supporto a classi parallele;
- favorire la costruzione di ambienti di apprendimento
- promuovere la didattica per competenze
- assicurare esiti più uniformi tra e nelle classi, riducendo la varianza;
- offrire agli studenti l'opportunità di potenziare i propri apprendimenti e conseguire le relative certificazioni, con particolare riguardo all'ambito linguistico e digitale.

Formazione docenti

La formazione dei docenti sarà funzionale alle esigenze che sono emerse in merito alle priorità individuate ed in particolare avrà ad oggetto:

- competenze relative agli strumenti e agli ambienti digitali;
- autoformazione, formazione d'ambito sull'inclusività;



- sicurezza nell'ambito lavorativo;
- privacy e sicurezza informatica,
- formazione sulla Valutazione con particolare riguardo all'INVALSI.

Orientamento e continuità

L'orientamento costituisce il fulcro e l'aspetto fondamentale della scuola del Primo Ciclo. Si declina come auto-orientamento per una maggiore conoscenza di sé e come orientamento

che consenta di compiere scelte future in modo consapevole. In quest'ottica l'orientamento prevederà esperienze di tipo formativo e laboratoriale, sia all'interno che all'esterno della Scuola.

Valorizzazione dell'organico dell'autonomia

Nella Scuola Primaria l'organico dell'autonomia consente di realizzare attività di recupero e potenziamento nei diversi ambiti disciplinari. Nella Scuola Secondaria di primo grado si

realizza un potenziamento e recupero delle competenze linguistiche e musicali attraverso la realizzazione di classi aperte e progettazioni curriculari.

Monitoraggio

Si avvieranno dei protocolli che consentano la condivisione e la riflessione circa l'esito delle attività poste in essere attraverso una costante attenzione e documentazione delle esperienze poste in essere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati relativi agli ambiti linguistico e matematico degli alunni.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero di allievi che si collocano sul primo livello (base per la Scuola Primaria; votazione 5/6 per la Scuola Secondaria di Primo Grado)

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenza alfabetica funzionale; multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in Scienze e Tecnologie degli alunni.

Traguardo

Riduzione rispetto al triennio precedente del 5% del numero di alunni di livello iniziale-base delle classi in uscita dalla classe V Primaria e III Secondaria di Primo Grado relativamente alle competenze: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e in Scienze e Tecnologie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: lo leggo perché...io leggo con te

L'Istituto Comprensivo "Di Vittorio - Padre Pio", consapevole del ruolo chiave che riveste la lettura nell'acquisizione e nel consolidamento delle competenze linguistiche, e, più in generale, nella formazione dei giovani, ha avviato un percorso volto alla promozione della lettura che non è una semplice abilità cognitiva o una pratica didattica, ma un'irrinunciabile, emozionante consuetudine che favorisce la conoscenza di sé, le relazioni costruttive, educa alla bellezza, fa maturare spirito critico. Il percorso prevede l'intensificazione della partecipazione degli allievi di tutti gli ordini dell'I.C. a molteplici iniziative: giornate a tema, concorsi letterari (Premio La Magna Capitana), iniziative nazionali (Io leggo perché, Libriamoci, Il Maggio dei libri). All'interno del percorso vengono promosse strategie didattiche innovative basate essenzialmente sulla didattica laboratoriale. Fulcro del percorso è la Biblioteca scolastica, intesa come scrigno di risorse a supporto dei processi di apprendimento, e spazio d'elezione di iniziative didattiche e culturali incentrate sulla creatività verbale: laboratori di lettura e scrittura creativa, con drammatizzazioni e giochi di ruolo; lettura individuale; consultazione e prestito di libri; attività di ricerca. Il percorso indicato si propone, in definitiva, di accrescere le abilità di lettura e comprensione, ascolto e interpretazione dei testi scritti, arricchendo il bagaglio lessicale e, quindi, le competenze espressive e comunicative dei giovani allievi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati relativi agli ambiti linguistico e matematico degli alunni.



Traguardo

Ridurre del 5% il numero di allievi che si collocano sul primo livello (base per la Scuola Primaria; votazione 5/6 per la Scuola Secondaria di Primo Grado)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenza alfabetica funzionale; multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in Scienze e Tecnologie degli alunni.

Traguardo

Riduzione rispetto al triennio precedente del 5% del numero di alunni di livello iniziale-base delle classi in uscita dalla classe V Primaria e III Secondaria di Primo Grado relativamente alle competenze: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e in Scienze e Tecnologie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione, a corredo del curricolo.

○ Ambiente di apprendimento

. Implementare i laboratori e sperimentare attività didattiche e metodologie innovative, flessibili ed inclusive, modulate sui bisogni e le potenzialità concrete di



ogni alunno

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le strategie didattiche inclusive e personalizzate mediante la promozione e lo sviluppo delle tecnologie compensative per i BES e la realizzazione di progetti per la valorizzazione delle eccellenze

○ **Continuità' e orientamento**

Ottimizzare il curriculum verticale e monitorare sistematicamente i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Confermare la presenza di una figura di riferimento per la continuità e l'orientamento con gli Istituti superiori del territorio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliare l'Offerta Formativa per raggiungere gli obiettivi di Miglioramento individuati nel RAV, istituendo gruppi di lavoro verticali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire iniziative di formazione del personale docente su modelli teorici di riferimento



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1. Incrementare la progettualità integrata con il territorio e coinvolgere le famiglie, nell'ottica della condivisione e della corresponsabilità educativa.

Attività prevista nel percorso: Un'oasi per coltivare il fiore della lettura nelle Biblioteche "Maria Conte" e "Luigi Merra"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Luisa Defazio
Risultati attesi	□ Consolidamento dell'identità della comunità scolastica attorno al suo patrimonio librario □ Acquisizione negli alunni della consapevolezza che la lettura è un insostituibile strumento di crescita culturale e umana. □ Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistico - espressive □ Consapevolezza della comunità scolastica di essere parte attiva nella promozione culturale all'interno del tessuto cittadino.

● **Percorso n° 2: Internazionalizzazione della scuola**

L'internazionalizzazione della Scuola è realizzata attraverso la partecipazione di alunni e docenti



alle mobilità previste dai Programmi Erasmus Plus; i progetti Etwinning e i corsi di certificazione delle competenze linguistiche in Inglese (esami Cambridge) e Francese (esami DELF).

Il programma Erasmus Plus, infatti, sostiene lo sviluppo formativo, professionale e personale di docenti e discenti europei nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport contribuendo alla crescita sostenibile, alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. E' uno strumento fondamentale per la costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione, sostenendo l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione. Il programma promuove la mobilità di docenti e discenti favorendo apprendimento di qualità, collaborazione, inclusione, equità, eccellenza, creatività e innovazione nel campo dell'istruzione e della formazione.

ETwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi l tra scuole e una tra le azioni del Programma Erasmus Plus 2021 - 2027, si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web e ha come mission quella di garantire l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorire un'apertura della scuola alla dimensione comunitaria dell'istruzione e creare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

La progettualità, lo scambio e la collaborazione tra scuole, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale favorisce, altresì il miglioramento delle competenze linguistiche comunicative nella lingua veicolare, l'inglese, e costituisce un incentivo al conseguimento di certificazioni linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati relativi agli ambiti linguistico e matematico degli alunni.

Traguardo



Ridurre del 5% il numero di allievi che si collocano sul primo livello (base per la Scuola Primaria; votazione 5/6 per la Scuola Secondaria di Primo Grado)

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenza alfabetica funzionale; multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in Scienze e Tecnologie degli alunni.

Traguardo

Riduzione rispetto al triennio precedente del 5% del numero di alunni di livello iniziale-base delle classi in uscita dalla classe V Primaria e III Secondaria di Primo Grado relativamente alle competenze: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e in Scienze e Tecnologie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione, a corredo del curricolo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare i laboratori e sperimentare attività didattiche e metodologie innovative, flessibili ed inclusive, modulate sui bisogni e le potenzialità concrete di ogni alunno.



○ **Inclusione e differenziazione**

. Implementare le strategie didattiche inclusive e personalizzate mediante la promozione e lo sviluppo delle tecnologie compensative per i BES e la realizzazione di progetti per la valorizzazione delle eccellenze

○ **Continuità' e orientamento**

1. Ottimizzare il curriculum verticale e monitorare sistematicamente i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Confermare la presenza di una figura di riferimento per la continuità e l'orientamento con gli Istituti superiori del territorio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliare l'Offerta Formativa per raggiungere gli obiettivi di Miglioramento individuati nel RAV.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

. Favorire iniziative di formazione del personale docente su modelli teorici di riferimento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Incrementare la progettualità integrata con il territorio e coinvolgere le famiglie, nell'ottica della condivisione e della corresponsabilità educativa.

Attività prevista nel percorso: E-twinning

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Prof.ssa Silvana Laiso
Risultati attesi	Capacità di interazione con i partner europei nella lingua veicolare, l'inglese. Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistico-comunicative. Uso consapevole delle TIC per realizzare documenti digitali per disseminare le attività di progetto.

Attività prevista nel percorso: Erasmus + Programs

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Prof.ssa Silvana Laiso
Risultati attesi	Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche; Consapevolezza di essere cittadini d'Europa; Rafforzamento del senso di appartenenza alla Comunità



Europea; Riconoscimento della molteplicità culturale e del valore delle differenze tra culture.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto, da alcuni anni, è impegnato in una progressiva diffusione della programmazione didattica per lo sviluppo delle competenze. Lo scopo è perseguire obiettivi comuni a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado per garantire ai nostri alunni continuità negli apprendimenti. A tal fine i docenti di ogni ordine grado si riuniscono periodicamente in riunioni di dipartimento per realizzare progettazioni condivise e per confrontarsi su modalità, metodologie e strategie adottate.

Per favorire la realizzazione della didattica per competenze è stato redatto un curriculum verticale di Istituto basato sulle raccomandazioni del parlamento europeo del 18 dicembre 2006 e dei Nuovi Scenari del 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Due progetti verticali caratterizzano il nostro istituto e sono tesi al potenziamento delle competenze nella comunicazione linguistica (italiano e inglese) e prevedono l'utilizzo di metodologie quali l'apprendimento cooperativo che favorisce il coinvolgimento attivo degli alunni, la socialità e l'interazione.

- ERASMUS
- BIBLIOTECA

Il progetto "Biblioteca" coinvolge gli studenti di tutto l'Istituto con proposte differenti in base al periodo scolastico e ai bisogni educativi rilevati ed è volto ad arricchire il lessico e le capacità di comprensione ed esposizione degli studenti, nonché a renderli soggetti attivi del proprio apprendimento.

Nella Primaria e Secondaria di primo grado è utilizzato il registro elettronico con accesso delle famiglie.

È disponibile per docenti e studenti Google Workspace (la Gsuite Educational di Google) e, per i soli docenti la suite Office 365.

In tutte le aule dei plessi di scuola primaria e secondaria utilizzate per la didattica, è disponibile la



copertura wireless. Tutte le aule sono fornite di lavagne bianche con proiettore e casse, LIM o monitor interattivi.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende attivare corsi per i docenti o aderire ad iniziative di formazione proposte dagli enti territoriali al fine di incrementare sempre più le competenze degli insegnanti. Tali corsi saranno finanziati dalle varie azioni legate al PNRR e dal Piano Nazionale di Formazione in collaborazione con la Scuola polo d'ambito

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro istituto ha attivato le seguenti reti di scopo:

1. Accordo di rete con associazioni, federazioni sportive ed enti locali per la realizzazione delle attività relative all'indirizzo sportivo
2. Accordo di rete tra istituzioni scolastiche del territorio per le progettualità STEAM
3. Accordo di rete tra istituzioni scolastiche del territorio per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola, essendo stata selezionata come destinataria dei fondi del PNRR, intende realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento la cui progettazione è in fase di predisposizione; verrà adattata ai bisogni formativi dell'utenza e alla possibilità di implementare pedagogie innovative



al fine di ottenere un vero e proprio vantaggio immediato in termini di apprendimento da parte degli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto ha richiesto i fondi relativi ai seguenti avvisi pubblici:

“Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD NextGenerationEU SCUOLE ” - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

“Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE ” - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU per il finanziamento di interventi già attuati relativi alla gestione del personale e delle presenze in cloud e per attività da implementare relative alla gestione in cloud dei pagamenti (PAGOPA) e del nuovo sito internet secondo le indicazioni di AGID comprensivo del servizio di hosting.

L'Istituto ha ricevuto il finanziamento relativo all'avviso "M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR da attuare entro il 31 agosto 2024.

L'Istituto è stato assegnatario del finanziamento relativo al “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

In tale piano le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TEMPI	ORE SETTIMANALI
INFANZIA	27 ore settimanali - sezioni a turno unico - articolazione su 5 giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00; 40 ore settimanali con attivazione servizio di refezione scolastica - articolazione su 5 giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00.
PRIMARIA	27 ore settimanali. Articolazione su 5 giorni dal Lunedì al Giovedì, dalle ore 8.00 alle ore 13.30, il Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00 (settimana corta).
SECONDARIA I GRADO	30 ore settimanali. E' possibile scegliere sezione ad indirizzo musicale (2 ORE aggiuntive pomeridiane) e sezione ad indirizzo sportivo (3 ORE aggiuntive pomeridiane).

ARTICOLAZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA PRIMO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento	1	33

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020/21 l'insegnamento dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'Infanzia.

La nostra Istituzione Scolastica ha aggiornato il curricolo di istituto con l'introduzione del curricolo verticale e trasversale di di Educazione Civica che prevede 33 ore annue, come indicato nella suddetta legge, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nel curricolo verticale e trasversale di educazione civica ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica esociale di ogni alunno, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA



ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di



esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la



costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

IL CURRICULO DI ISTITUTO

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Di Vittorio-Padre Pio nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di



apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha gli insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, sia per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri allievi, sia per superare i confini tra le varie discipline e ad assicurare una unitarietà nel processo di insegnamento-apprendimento. Tutto ciò si traduce nella convergenza dei curricula disciplinari in unità trasversali unificate.

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Il Curricolo trasversale per competenze comune ai tre ordini di scuola rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, per rendere significativo l'apprendimento ed è finalizzato a

- Ø garantire continuità al percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la Scuola Secondaria di secondo grado
- Ø promuovere il superamento dei confini disciplinari
- Ø sviluppare competenze disciplinari e trasversali di Cittadinanza dei nostri allievi.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità", sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzato da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

Nel documento si sottolinea che l'istruzione "fornendo competenze culturali,



metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale” svolge un ruolo determinante nel dotare i giovani di strumenti adeguati per agire nella società del futuro .

L'Educazione Civica così intesa assume ,quindi, un carattere di trasversalità: ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno ed è per questo che va coniugata con le materie di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Tutti i docenti partecipano all'insegnamento della disciplina, coordinati da un docente della sezione/ classe .

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo "Di Vittorio - Padre Pio", come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno e si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni



Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi ed delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il Codice della Strada, il Regolamenti d'Istituto) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi riguardano anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa

da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i

giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli **studenti**.

Le ore complessive da dedicare all'Educazione Civica sono 33 per ciascun anno di corso, da



svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Il curriculum verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria.

L'Istituto Comprensivo "Di Vittorio - Padre Pio" ha avviato l'elaborazione di un curriculum verticale individuando delle linee culturali comuni, competenze trasversali e

nuclei tematici trasversali, a partire da concetti base, nel rispetto delle peculiarità dei tre ordini di scuola ed atto a favorire un approccio metodologico di fondo condiviso.

CURRICOLO VERTICALE

Nel rispetto delle finalità generali, assunte come orizzonte di riferimento, la nostra scuola adotta un curriculum verticale che tiene conto:

- del quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, espressamente richiamate nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum;
- della Raccomandazione 23 Aprile 2008, sul Quadro Europeo delle Qualifiche (per l'educazione alla cittadinanza);
- della Legge 107/2015 e del Decreto Legislativo 62/17;
- dei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare dell'Obiettivo 4.: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018;
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado;
- degli obiettivi di apprendimento relativi ai tre ordini di scuola definiti secondo una visione olistica, dinamica e progressiva, volta al raggiungimento dei traguardi delineati;
- degli obiettivi formativi prioritari individuati per il potenziamento



dei saperi e delle competenze;

- di una progettazione curricolare attenta all'integrazione e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e ai fenomeni dell'abbandono e di tutte le forme della dispersione scolastica;
- di una programmazione dell'Offerta Formativa sviluppata in sinergia con il contesto culturale, sociale ed economico del territorio di appartenenza;

- di un'organizzazione didattica ed educativa flessibile, adeguata ai bisogni formativi di ciascun alunno e secondo una metodologia diversificata.

Il nostro curriculum verticale fa suo il concetto di continuità ed unitarietà del curriculum, si sviluppa in un'ottica trasversale, inglobando non solo gli aspetti specifici dell'apprendimento disciplinare, ma soprattutto la dimensione dell'essere e del saper fare dell'alunno.

Il curriculum dell'Istituto Comprensivo "Di Vittorio - Padre Pio" intende, pertanto,:

- tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche per valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse con la creazione di annualità-ponte tra i tre ordini scolastici;
- individuare criteri e modalità di valutazione d'istituto, con riferimento agli apprendimenti e alle competenze disciplinari, interdisciplinari, trasversali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze

trasversali

Tra le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina), sono state individuate come essenziali le competenze sociali (rapporti con la realtà, socialità,



costruzione del sé), tese a promuovere la formazione graduale dell'uomo e del cittadino e che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza.

Nella definizione di questo curricolo si è dato avvio ad una programmazione verticale anche in riferimento ai saperi essenziali disciplinari, Nuclei tematici trasversali disciplinari, adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento e valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettazione, attraverso un percorso che risponda alle diverse esigenze e garantisca a tutti lo sviluppo delle loro potenzialità, per un apprendimento significativo.

L'azione educativa della nostra scuola parte dal presupposto che a tutti gli allievi deve essere data la possibilità di acquisire le qualità indispensabili sia per l'attuazione di un'educazione permanente, sia per uno sviluppo emotivo affettivo cognitivo armonico e completo. Le attività relative ad ogni disciplina ed ambito disciplinare fanno, pertanto, riferimento alle seguenti competenze trasversali:

- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare l'informazione;
- comunicare□
- collaborare e partecipare□
- risolvere e porsi problemi
- imparare ad imparare.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Competenza alfabetica funzionale

Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti,

fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

1. Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

Essa comprende una dimensione storica e competenze interculturali e si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

Sono comprese anche le lingue classiche come il latino e il greco antico considerate facilitatori dell'apprendimento delle lingue moderne.

2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria .

3. Competenza digitale.

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

4. Competenza personale, sociale e di imparare a imparare



È la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

5. Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella progettazione curricolare, per l'arricchimento dell'Offerta Formativa, rientrano sia i progetti incentivati dal Fondo d'Istituto, sia le unità trasversali a livello dei singoli plessi e/o in rete con altre scuole:

SCUOLA dell'infanzia

PROGETTO ACCOGLIENZA: *"Stiamo bene insieme"*

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA: *"Un mondo di regole"*

PROGETTO ED. AMBIENTALE: *"Rispetti ...amo l'ambiente!"*

PROGETTO DI LETTOSCRITTURA *"Globalismo affettivo"*

PROGETTO L2: *"English is fun!"*

PROGETTO DI TRADIZIONI LOCALI



PROGETTO DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA *"Piccoli eroi a scuola"*

•

SCUOLA PRIMARIA

Coding e robotica educativa

Attività GiocoSport

Passaporto per il futuro: certificazione Cambridge

Progetti Erasmus Plus

Progetti Etwinning

Progetto Biblioteca

Progetto Teatro, Cinema e Spettacolo

Progetto di Cittadinanza attiva "Fuoriclasse in movimento".

Progetto di Educazione Alimentare "Alimentazione e salute".

Progetto di Educazione Ambientale "Save the Planet"

Progetto di storia locale "Alle radici della nostra storia"

Progetto di educazione musicale "Chorus Christmas Carols"

Progetto in Lingua Francese "J'aime le Français. Et toi?"

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Coding e robotica educativa

Giochi delle Scienze Sperimentali

Giochi sportivi Studenteschi

Let's Master English (Potenziamento di Lingua Inglese)

Musica, Maestro (Potenziamento di Musica)

Olimpiadi di Matematica – Kangourou

Passaporto per il futuro: certificazione Cambridge Ket, Flyers e Movers

Progetti Erasmus Plus

Progetti Etwinning

Progetto Biblioteca "Io Leggo perchè"



Progetto STEAM
Progetto Teatro, Cinema e Spettacolo
Progetto di Educazione Ambientale
Progetto di storia locale
Progetto Legalità

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica, occasionale e continuativa dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere e finale attraverso la compilazione di una griglia appositamente strutturata. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria viene utilizzata una scheda di certificazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni in riferimento al percorso didattico effettuato.

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

L'O.M. 172/2020 visto il decreto legge 8 aprile 2020 n.22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020 n.41, all'art.3 stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Ogni Istituto Scolastico è chiamato a redigere un documento che definisca i criteri e le modalità di valutazione ed individui gli obiettivi di apprendimento in relazione al PTOF.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedi allegato

Criteri di valutazione e di attribuzione del voto di Comportamento

Vedi Allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e sulla base dei



criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Criteri di valutazione comuni:

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alle tabelle con le corrispondenze tra il voto, le percentuali e i descrittori.

La valutazione degli studenti è intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica ed è il risultato di opportune prove di controllo effettuate nell'ambito delle discipline ed è completata da osservazioni sull'apprendimento dello studente (osservazioni sistematiche su correzioni quaderni, controllo esecuzione dei compiti e dei materiali, osservazioni sul processo di apprendimento).

I risultati delle verifiche periodiche e le osservazioni sistematiche sono utilizzate per gli opportuni adeguamenti dell'azione didattica oltre che per la programmazione di eventuali interventi personalizzati di rinforzo o di consolidamento delle abilità.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto, i docenti della stessa



disciplina concordano, per le prime classi, all'inizio dell'anno scolastico prove parallele da somministrare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico e ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie predisposte per i diversi tipi di verifiche e per le singole discipline, i criteri di valutazione delle prove scritte sulla base di indicatori condivisi, informandone gli alunni: questo processo porta chiarezza nel processo valutativo e fornisce all'alunno elementi utili per l'autovalutazione. La valutazione deve permettere allo studente di comprendere cosa deve sapere e saper fare; i livelli di padronanza e lo sviluppo delle competenze.

La valutazione deve anche essere tempestiva: lo studente deve sapere pertempo per prendere consapevolezza e quindi poter rimediare.

Gli strumenti di misurazione delle prove di verifica (valutazione formativa)

Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche devono essere preventivamente echiaramente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova.

Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

- sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- sulle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche e delle prove predisposte daidocenti tenendo presente:

- l'attinenza con le attività svolte;
- le reali possibilità dei singoli e della classe;
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessive.



In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica, l'insegnante procede ad unadeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedi Allegato

Valutazione delle attività di approfondimento

La partecipazione alle attività di approfondimento e alle attività extracurricolari sarà valutata in relazione a: interesse, responsabilità e partecipazione, abilità acquisite. La valutazione dei laboratori di consolidamento sarà espressa con la consueta scala numerica.

Valutazione degli studenti con certificazione ai sensi della L.104/92

Le prove di verifica possono essere uguali o diversificate rispetto a quelle della classe, in relazione alla contiguità o meno del curriculum individualizzato con quello di classe.

La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere trasparente e coerente con quanto definito nel PEI. In particolare:

- se lo studente ha raggiunto gli obiettivi minimi per la disciplina la valutazione fa riferimento al percorso della classe;



- se lo studente ha seguito un percorso individualizzato, verrà espresso un giudizio di valutazione che tenga conto della situazione di partenza e del percorso effettivamente svolto. Nel diploma e nei relativi certificati non verrà però fatta menzione delle prove differenziate affrontate in sede di esame;
- se lo studente è stato esonerato dall'apprendimento della lingua straniera, nello spazio per la valutazione della disciplina sarà utilizzata la dicitura "esonerato".

Nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato dovrà essere presentato lo studente con certificazione e gli elementi caratterizzanti il suo PEI, comprese l'eventuale necessità di prove differenziate, le modalità di svolgimento e di valutazione.

Ove si accerti il mancato raggiungimento degli obiettivi del PEI, il Consiglio di classe può decidere che l'alunno ripeta la classe o che sia comunque ammesso agli esami di licenza al solo fine del rilascio dell'attestato di frequenza.

L'attestato di frequenza documenta il percorso scolastico e formativo dello studente e permette l'iscrizione e la frequenza alla scuola secondaria di secondo grado o alla formazione professionale.

Le prove d'esame del primo ciclo dovranno essere corrispondenti agli insegnamenti impartiti a quello studente e idonee a valutare i progressi in rapporto alle potenzialità e ai livelli iniziali di apprendimento, consentendo allo studente l'uso degli ausili necessari e le abituali forme di approccio al momento di verifica.

Nel caso in cui si stabilisca di non differenziare le prove, è necessario che



esse siano articolate con richieste graduate a difficoltà crescente che individuino chiaramente il livello della sufficienza e i livelli successivi.

Anche lo studente con certificazione ai sensi della L. 104/92 deve svolgere la prova nazionale al termine del primo ciclo d'istruzione. La sottocommissione d'esame strutturerà preventivamente una prova differenziata da utilizzare in sostituzione della prova nazionale se non ritenuta adeguata al percorso dello studente.

Valutazione degli studenti DSA e BES

Le prove di verifica possono essere uguali o diversificate rispetto a quelle della classe, in relazione alla contiguità o meno del curriculum personalizzato con quello di classe.

La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere trasparente e coerente con quanto definito nel PEI. In particolare:

- se lo studente è stato temporaneamente esonerato dall'apprendimento delle lingue straniere, nello spazio per la valutazione della disciplina sarà utilizzata la dicitura "esonerato";
- se lo studente ha seguito un percorso personalizzato, verrà espresso un giudizio di valutazione che tenga conto della situazione di partenza e del percorso effettivamente svolto.

Nella relazione di presentazione della classe all'esame di stato dovrà essere presentato lo studente con DSA e gli elementi caratterizzanti il suo PDP, compresa l'indicazione di eventuale utilizzo di strumenti compensativi e



dispensativi nell'ambito delle prove scritte, che non possono essere differenziate rispetto alla classe. Questi studenti hanno diritto a conservare anche in sede d'esame le modalità di lavoro definite nel PDP: l'assegnazione di tempi più distesi per l'espletamento delle prove, l'utilizzo di apparecchiature, strumenti informatici e ogni opportuno strumento compensativo.

Le prove d'esame non possono essere differenziate, vanno quindi garantite metodologie di utilizzo della forma scritta per l'esame di lingua straniera con le quali l'alunno possa compensare le sue difficoltà: lettura da parte di un adulto per la comprensione del testo, uso del dizionario per la trascrizione di termini della lingua straniera, concessione di tempi più lunghi. Anche la valutazione delle prove dovrà tener conto della particolare situazione dello studente. Nell'esame di Stato del I ciclo per gli studenti esonerati in tutto o in parte dallo studio delle lingue straniere è da considerare che l'esito della prova scritta potrebbe non essere positivo, pertanto il colloquio orale dovrà compensare la carenza di elementi valutativi dello scritto e dare alla commissione elementi aggiuntivi sulla preparazione scolastica.

In ogni caso la strutturazione di prove scritte articolate con richieste "a gradini" può essere utile sia per lo studente sia per la commissione d'esame.

Valutazione studenti che assolvono l'obbligo tramite istruzione familiare

Per il riconoscimento dell'anno scolastico e per l'ammissione all'esame di Stato è richiesta una valutazione complessivamente sufficiente basata sugli esiti di un esame costituito da non meno di tre prove, di cui almeno una orale e due scritte per le classi della scuola primaria, da non meno di quattro prove, di cui almeno una orale e tre scritte, per le classi della scuola secondaria di primo grado. La famiglia dovrà presentare entro il 30 aprile la domanda di partecipazione all'esame, redatta in carta semplice e corredata da un programma equipollente a quello previsto per gli studenti dei corsi normali con particolare riferimento alle competenze previste dai Piani di Studio d'Istituto. L'esame si svolge dinanzi alla commissione composta da tre insegnanti, nominati dal dirigente tra i designati dal Collegio dei docenti.

Le iscrizioni agli esami per la frequenza delle classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria e al primo anno della scuola secondaria di primo grado sono consentite agli studenti che abbiano compiuto, o compiano entro il 31 dicembre, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo, il



nono e il decimo anno di età.

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva L'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare preferibilmente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe della secondaria primo



grado);

- come evento da non escludere al termine della classe prima della secondaria di primo grado qualora, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, non sussistano nemmeno criteri e scopi pedagogici idonei all'ammissione;

e premesso che la norma stabilisce che sono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano conseguito 6 (sei/decimi) in ciascuna disciplina e nel comportamento, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed

opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il verbale del CdC dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con sufficienze non oggettive, ma deliberate a maggioranza dal CdC e, per ciascuno degli alunni, i voti realmente riportati nella singole discipline. La decisione presa dal CdC di sanare con un voto sufficiente eventuali carenze



dello studente deve essere formalizzata analiticamente sul registro dei verbali e notificata alla famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame degli alunni interni, è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe. Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti criteri:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti) **non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;**

b) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In



sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Valutazione competenze in DAD:

Considerato il protrarsi della situazione di emergenza epidemiologica che ha comportato la necessità di ricorrere alla didattica a distanza e di riorganizzare gli interventi educativi – didattici e gli strumenti valutativi, nelle riunioni dipartimentali sono state elaborate griglie e rubriche di valutazione .

ALLEGATI:

Documento di valutazione d'istituto

INCLUSIONE SCOLASTICA

Tutti i docenti partecipano alla realizzazione dei PEI; il raggiungimento degli obiettivi del PEI viene monitorato regolarmente attraverso incontri di sintesi del G.L.I.O. La scuola garantisce la piena inclusione degli alunni BES non certificati attraverso la predisposizione di PDP, coinvolgendo anche le famiglie degli alunni interessati. Tali PDP garantiscono una didattica personalizzata, garantendo strumenti compensativi ed dispensativi. Nella progettazione di attività extracurricolari, sono stati predisposti specifici



percorsi didattici con l'obiettivo di garantire l'inclusione degli alunni BES (progetto di educazione motoria per la Scuola Secondaria di Primo Grado, educazione all'affettività e teatro nella Scuola Primaria). Il Collegio dei Docenti ha elaborato un protocollo di accoglienza per alunni BES.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti provenienti da situazioni familiari svantaggiate molto spesso presentano difficoltà di apprendimento; per tali alunni sono predisposti, nei casi più gravi, dei PDP. I docenti lavorano per fasce di livello, predisponendo prove diversificate e a livello crescente di difficoltà, in base alle potenzialità degli alunni. Sono previste anche misure dispensative e compensative. E' utilizzata la metodologia del cooperative learning e sono utilizzate le TIC. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini predisponendo progetti per l'eccellenza che implementano le competenze informatiche e linguistiche da certificare con esami Delf (Lingua francese, Ket (Lingua Inglese) ed Ecdl.

Punti di debolezza

E' necessario affinare le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati degli studenti con maggiore difficoltà, attraverso la predisposizione di prove iniziali, intermedie e finali e attraverso l'utilizzo di criteri di valutazione comuni. Per i corsi che prevedono le certificazioni sarebbe opportuno implementare il monte ore.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie



PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):
rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione attraverso griglie predisposte
dal GLHO, raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
degli anni precedenti.

Elaborazione dei piani educativi didattici

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Dirigente, docenti di Sostegno, docenti
curricolari, famiglia, operatori socio sanitari, Operatori ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia:

Partecipazione a riunioni periodiche e a riunioni di sintesi a fine trimestre e a fine
pentamestre.

Modalità di rapporto scuola-

famiglia: Coinvolgimento in

progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno per

Partecipazione a GLL, Rapporti

con le famiglie, Attività



individualizzate e di piccolo

gruppo, Attività laboratoriali

integrate (classi aperte,

laboratori, ecc.);

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili): Partecipazione a GLI,

Tutoraggio alunni, Progetti didattico-educativi a prevalente tematica

inclusiva, Attività individualizzate e di piccolo gruppo.

Personale ATA: Assistenza alunni disabili

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la

valutazione in itinere e

a fine periodo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza sono previsti momenti di collaborazione e di incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola coinvolti per favorire lo scambio delle informazioni, il confronto di metodi e strategie, la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti. Un contributo importante per il progetto di vita dell'alunno è fornito dalle iniziative di orientamento dell'Istituto il cui obiettivo è quello di individuare – in modo sinergico tra alunno, famiglia, docenti, operatori ed educatori – il percorso scolastico più idoneo nella prospettiva della piena integrazione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro. A



tale proposito , il GLO collabora col Consiglio di classe nel prospettare alcune ipotesi orientative .

Al fine di fornire risposte ai vari tipi di bisogni educativi speciali la Scuola predispone Il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) che i sintetizza le azioni che si intende attivare.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ERCOLANO FGAA87402G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DI VITTORIO FGEE87401Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PADRE PIO DA PIETRELCINA FGMM87401P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica saranno garantite 33 ore annuali curricolari oltre alle attività progettuali extracurricolari previste dal presente documento.



Curricolo di Istituto

I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO"

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: VIA ERCOLANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

IL CURRICULO DI ISTITUTO

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Di Vittorio-Padre Pio nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha gli insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, sia per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri allievi, sia per superare i confini tra le varie discipline e ad assicurare una unitarietà nel processo di insegnamento-apprendimento. Tutto ciò si traduce nella convergenza dei curricula disciplinari in



unità trasversali unificate.

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Il Curricolo trasversale per competenze comune ai tre ordini di scuola rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, per rendere significativo l'apprendimento ed è finalizzato a

- garantire continuità al percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la Scuola Secondaria di secondo grado
- promuovere il superamento dei confini disciplinari
- sviluppare competenze disciplinari e trasversali di Cittadinanza dei nostri allievi.

Vedi allegato.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato

Allegato:

Curricolo-verticale-di-Ed.-Civica.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Travel around the world!

Progetto extracurricolare L2. Destinatari: alunni di 5 anni Scuola dell'Infanzia. Periodo: Febbraio - Maggio. Progetto curricolare L2. Destinatari: 3/ 4/ 5 anni Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire agli studenti l'opportunità di potenziare i propri apprendimenti e conseguire le relative certificazioni, con particolare riguardo all'ambito linguistico e digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● Coding e Robotica educativa.

Progetto curricolare. Area tecnologico- scientifica. Destinatari: alunni Scuola dell'Infanzia Tempi: a.s. 2022-2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire agli studenti l'opportunità di potenziare i propri apprendimenti, in particolare in ambito digitale. Promuovere la didattica per competenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto di Lettoscrittura "Globalismo affettivo"

Approccio alla lettoscrittura con il metodo del globalismo affettivo. Area linguistico - espressiva
Destinatari: 3/ 4/ 5/ anni scuola dell'Infanzia Tempi: a.s. 2022-2023



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione e consolidamento delle competenze di base

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Educazione motoria

Progetto curricolare di Educazione Motoria. Destinatari: alunni di 5 anni Scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Un mondo di regole

Progetto di educazione civica. Destinatari: 3/4/5 anni Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Recupero e potenziamento competenze di base

Progetto curricolare. Destinatari: alunni classi prime Scuola Primaria. Tempi: ottobre- maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero competenze di base. Assicurare esiti più uniformi tra e nelle classi riducendo la varianza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tu chiama-le Emozioni

Progetto extracurricolare. Educazione all'affettività. Destinatari: alunni classi prime Scuola Primaria. Tempi: marzo-maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Promuovere pratiche didattiche innovative e la didattica per competenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni con intervento di esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Emozioniamoci

Progetto extra curricolare. Educazione all'affettività. Destinatari: alunni classi terze Scuola Primaria
Tempi: marzo - maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere pratiche didattiche innovative e la didattica per competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Noi...cittadini a scuola

Progetto extra curricolare di Educazione civica. Destinatari: classi quinte Scuola Primaria.

Periodo: gennaio - febbraio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio. Promuovere la didattica per competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Improve your English

Progetto extra curricolare L2 finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica "Livello Starter - Cambridge Exam" Destinatari: classi quinte Scuola Primaria Periodo: gennaio - maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Offrire agli studenti l'opportunità di potenziare i propri apprendimenti e conseguire le relative certificazioni, con particolare riguardo all'ambito linguistico e digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● J'aime le Français. Et toi?

Progetto extracurricolare per un primo approccio alla lingua francese. Destinatari: alunni classi quinte Scuola Primaria. Tempi: gennaio - maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire agli studenti l'opportunità di potenziare i propri apprendimenti e conseguire le relative certificazioni, con particolare riguardo all'ambito linguistico e digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Arcobaleno di emozioni

Progetto curricolare di educazione all'affettività. Destinatari: classi quarte Scuola Primaria

Tempi: a.s. 2022-2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio. Promuovere la didattica per competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

Aule

Aula generica

● Improve your English 1

Progetto extracurricolare per il conseguimento della certificazione linguistica "Livello Movers - Cambridge Exam" Destinatari: alunni classi prime Scuola Secondaria Tempi: gennaio - maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire agli studenti l'opportunità di potenziare i propri apprendimenti e conseguire le relative certificazioni, con particolare riguardo all'ambito linguistico e digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Improve your English 2

Progetto extracurricolare per il conseguimento della certificazione linguistica: Livello Flyers - Cambridge Exam Destinatari: alunni classi seconde Scuola Secondaria Tempi: gennaio - maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire agli studenti l'opportunità di potenziare i propri apprendimenti e conseguire le relative certificazioni, con particolare riguardo all'ambito linguistico e digitale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● Improve your English 3

Progetto extracurricolare per il conseguimento della certificazione linguistica: Livello KET - Cambridge Exam Destinatari: alunni classi terze Scuola Secondaria Tempi: gennaio - maggio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire agli studenti l'opportunità di potenziare i propri apprendimenti e conseguire le relative certificazioni, con particolare riguardo all'ambito linguistico e digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Progetto di lingua francese

Progetto extracurricolare per il conseguimento della certificazione di lingua francese "Delf"

Destinatari: Tempi: pentamestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire agli studenti l'opportunità di potenziare i propri apprendimenti e conseguire le relative certificazioni, con particolare riguardo all'ambito linguistico e digitale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Io leggo perché...io leggo CON te

Progetto verticale curricolare (lettura in classe) ed extracurricolare (Contest) per la promozione della lettura e per incentivare doni di libri per la biblioteca scolastica" Destinatari: alunni Scuola dell'Infanzia, alunni Scuola Primaria, alunni classi prime Scuola Secondaria. Tempi: ottobre - novembre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento competenze di base. Promuovere la didattica per competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne con titolari librerie

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Librerie

Aule

Magna

Aula generica



● Arte e cinema

Progetto extra curricolare Destinatari: alunni classi Scuola Secondaria Tempi: pentamestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Garantire un'equa qualità dell'insegnamento per tutti gli studenti attraverso il potenziamento della didattica dipartimentale da supporto per classi parallele. Potenziamento delle competenze in ambito artistico e promozione dell' amore e della cura per il patrimonio culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



● Alle radici della nostra cultura: il mondo classico

Progetto extra curricolare relativo all'area linguistica Destinatari: alunni classi Terze Scuola Secondaria Tempi: pentamestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche Fornire agli studenti occasioni di orientamento che consentano di compiere scelte future in modo consapevole

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Dalla tela al display

Progetto extracurricolare. Area artistico - espressiva e tecnologica Destinatari: alunni classi prime e seconde Scuola Secondaria Tempi: gennaio - maggio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire strategie didattiche innovative

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica

● Scientificamente

Progetto extracurricolare. Area matematico - scientifica - tecnologica Destinatari: alunni classi prime e seconde Scuola Secondaria Tempi: a.s. 2022-2023



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Assicurare esiti più uniformi tra e nelle classi riducendo la varianza Promuovere la didattica per competenze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Giochi sperimentali delle scienze

Progetto extracurricolare. Area matematico - scientifico -tecnologica Destinatari: alunni classi terze Scuola Secondaria Tempi: a.s. 2022-2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Assicurare esiti più uniformi tra e nelle classi riducendo la varianza. Promuovere la didattica per competenze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● La musica come opportunità per imparare ad ascoltarsi e ad ascoltare

Progetto extracurricolare. Area linguistico - artistico - espressiva Destinatari: alunni della Scuola Secondaria Tempi: a.s. 2022-2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Garantire un'equa qualità dell'insegnamento per tutti gli studenti attraverso il potenziamento della didattica dipartimentale da supporto per classi parallele. Promuovere la didattica per competenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● Progetto chitarra

Progetto extracurricolare. Area Linguistico - artistico - espressivo. Destinatari: alunni Scuola Secondaria Tempi: a.s. 2022- 2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Garantire un'equa qualità dell'insegnamento per tutti gli studenti attraverso il potenziamento della didattica dipartimentale da supporto per classi parallele.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Musica, Maestro!

Progetto extracurricolare. Area linguistico - artistico - espressiva Destinatari: alunni Scuola Secondaria Tempi: a.s. 2022-2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Garantire un'equa qualità dell'insegnamento per tutti gli studenti attraverso il potenziamento della didattica dipartimentale da supporto per classi parallele.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Fuoriclasse in movimento

Progetto curricolare ed extracurricolare verticale. Area linguistico - artistico - espressiva e area matematico - scientifico - tecnologica. Destinatari: classi quarte Scuola Primaria e classi seconde Scuola Secondaria. Tempi a.s. 2022-2023. a.s.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio. Promuovere la didattica per competenze.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Progetto Accoglienza

Progetto verticale curricolare. Educazione alle relazioni ed alla cittadinanza. Destinatari: alunni dei tre ordini scolastici. Tempi: settembre - ottobre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Coro voci bianche "Christmas carols"

Progetto extracurricolare di alfabetizzazione musicale Destinatari: alunni classi quinte Scuola Primaria Tempi: Novembre- Dicembre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio. Promuovere la didattica per competenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

● Corso avanzato di matematica per la preparazione al concorso nazionale "Kangourou"

Progetto extracurricolare. Area logico - matematica. Destinatari: alunni di 1^a, 2^a, 3^a classe Scuola Secondaria. Tempi: pentamestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Offrire agli studenti l'opportunità di potenziare i propri apprendimenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● La corsa contro la fame

Progetto curricolare promosso da Azione contro la fame e patrocinato dal CONI. Ambito: Progetto didattico internazionale di Educazione alla Cittadinanza globale e alla solidarietà. Destinatari: Alunni della Scuola Primaria e Secondaria. Tempi: marzo - maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Capo sportivo

● Scuola attiva junior

Progetto extracurricolare, promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Ambito: Educazione motoria Destinatari: alunni della Scuola Primaria e Secondaria. Tempi: Pentamestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Fornire agli studenti occasioni di orientamento che consentano di compiere scelte future in modo consapevole. Promuovere la didattica per competenze.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Valori in rete

Progetto extracurricolare promosso dalla Federazione Italiana Gioco Calcio. Si articola in "Un calcio al bullismo" e "Giochi studenteschi" Area: educazione civica ed educazione motoria
Destinatari: alunni Scuola primaria (Un calcio al bullismo) e secondaria (Un calcio al bullismo e Giochi studenteschi) Tempi: Pentamestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio. Promuovere la didattica per competenze.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Sport e disabilità

Progetto extracurricolare. Area: Scienze motorie e sportive, Educazione civica e Inclusione

Destinatari: alunni dei tre ordini dell'Istituto Comprensivo Tempi: Pentamestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Cinema, teatro, spettacolo

Progetto curricolare. Area linguistico-artistico- espressiva Destinatari: alunni dei tre ordini dell'Istituto Comprensivo. Tempi: a.s. 2022-2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio. Promuovere la didattica per competenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● Giornata dell'albero

Attività curricolare in collaborazione con Istituzioni ed associazioni locali.. Area: Educazione Ambientale, Educazione Civica (Obiettivo 13 Agenda 2030) Destinatari: alunni classi quarte Scuola Primaria e classi seconde Scuola Secondaria. Tempi: 21 novembre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio. Promuovere la didattica per competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne; rappr. di Istituzioni ed Ass.ni loc.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Orto botanico Edugreen Padre Pio"

● Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Attività curricolare. Area: educazione civica Destinatari: alunni dei tre ordini dell'I.C. (curricolo dedicato alla Gentilezza, all'Amicizia, al Rispetto in risposta alla Violenza, nella scuola dell'Infanzia e Primaria - classi prime, seconde e terze - ; Visita a una mostra a tema presso Palazzo di Città per alunni di quarta e quinta Primaria; Flash mob "Break the chain" a cura delle alunne della Scuola secondaria nell'ambito dell'iniziativa "Parliamone" dell'Assessorato al Welfare del Comune di Cerignola".)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio. Promuovere la didattica per competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino Scuola Secondaria

Aule

Aula generica

- **Servizio di supporto psicologico**



Progetto extracurricolare di formazione/informazione Destinatari: docenti, genitori, alunni sulle tematiche scaturite dai bisogni formativi rilevati e dagli esiti dei Consigli di Classe. Tempi: novembre - maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Giornata della filosofica. I sentieri filosofici - Guerra e pace

Attività extracurricolare promossa da Club Unesco. Area: educazione civica Destinatari: classi quinte Scuola Primaria, classe 3^E Scuola secondaria Tempi: 17 novembre 2022

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Villa comunale



● Libriamoci: I libri...quelli forti

Progetto curricolare. Area: educazione alla legalità e promozione della lettura. Destinatari: alunni classi terze Secondaria Tempi: novembre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio. Consolidamento e potenziamento competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Educazione alla legalità: "Storia di Franco"

Progetto curricolare declinato nelle seguenti articolazioni: lettura; approfondimenti interdisciplinari; incontri con rappresentanti associazioni locali impegnate sul fronte della legalità; visite didattiche presso beni confiscati alla mafia; incontro letterario. Area: educazione civica, educazione alla lettura. Destinatari: alunni classi terze Secondaria Tempi: novembre-maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio. Consolidamento competenze di base e promozione della didattica per competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Settimana europea dello sport

Progetto curricolare verticale. Area: educazione motoria e sportiva Destinatari: alunni dei tre ordini dell'I.C. Tempi: ultima settimana di settembre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Creare continuità all'interno dell'istituzione scolastica ed alleanze educative con le famiglie ed il territorio. Promuovere la didattica per competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Erasmus+ Quelques Voyages extraordinaires from Jules Verne to STEM - QUEST

Progetto extracurricolare. Area: linguistica; tecnico - scientifico - tecnologica. Destinatari: alunni classi seconde e terze Scuola Secondaria Tempi: progetto biennale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Offrire agli studenti l'opportunità di potenziare i propri apprendimenti e conseguire le relative certificazioni, con particolare riguardo all'ambito linguistico e digitale. Promuovere la didattica per competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● ERASMUS+ OFF LINE

Progetto extracurricolare. Area: linguistica ed Educazione civica (bullismo e cyberbullismo)

Destinatari: alunni classi seconde e terze Scuola Secondaria Tempi: a.s. 2022 -2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Offrire agli studenti l'opportunità di potenziare i propri apprendimenti e conseguire le relative certificazioni, con particolare riguardo all'ambito linguistico e digitale. Promuovere la didattica per competenze.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Magna Aula generica

● La Magna Capitana

Progetto curricolare che aderisce al premio "La Magna Capitana", istituito dalla Regione Puglia, d'intesa con il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura. Area linguistica. Destinatari: alunni della Scuola Secondaria. Tempi: febbraio - maggio. Tempi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la didattica laboratoriale e per competenze. Consolidare e potenziare le competenze di base. Creare alleanze educative con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Premi artistici musicali e letterari

Attività curriculari. Area: linguistico - artistico - espressiva Destinatari: alunni di Scuola Primaria e Secondaria Tempi: a.s. 2022-2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli studenti occasioni di orientamento che consentano di compiere scelte future in modo consapevole. Promuovere alleanze educative con il territorio. Consolidare e potenziare le competenze di base in ambito linguistico - artistico - espressivo. Promuovere la didattica laboratoriale e per competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Fuoriclasse in movimento: classi green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riqualficazione degli spazi didattici: creazione di un orto botanico;

Adozione di comportamenti ecosostenibili;

Sensibilizzazione della cittadinanza ai temi ambientali;

Acquisizione di competenze green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'attività, promossa da "Save the children" prevede un percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti , volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola . Relativamente alla transizione ecologica e culturale i rappresentanti lavorano su quattro ambiti:

spazi scolastici - realizzazione orto botanico;

didattica innovativa - , outdoor education, lezioni a classi aperte, ora del gioco... ;

relazioni tra pari e con gli adulti - circle time e debate sui temi ambientali;

collaborazione con il territorio - partecipazione ad iniziative proposte da associazioni ed enti locali, nazionali e internazionali

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-LAN)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi, i docenti possono accedere sia alla rete WiFi dell'istituto e sia alla intranet con collegamento ethernet per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registroelettronico (# 12 azione), e dei monitor interattivi, LIM e videoproiettori con lavagne bianche e casse per la didattica. Nell'Istituto esiste la connessione WiFi in tutti gli spazi della Primaria e della Secondaria di primo grado (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite access point disposti in varie zone.

Risultati attesi: utilizzo della metodologie attive mediante utilizzo della didattica digitale

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule sono cablate con porte ethernet e con copertura wifi in modo da poter utilizzare tutte le potenzialità della didattica digitale. Tutto il personale della scuola è dotato di account Google Workspace che permette di fruire dei servizi di mailing (Gmail), Classe Virtuale (Google Classroom), Videoconferenze (Google Meet), videoscrittura (Documenti), fogli di calcolo (Fogli)...



Ambito 1. Strumenti

Attività

I docenti hanno a disposizione account integrato sulla piattaforma Office 365.

La scuola secondaria di primo grado ha a disposizione un laboratorio informatico con PC di ultima generazione.

Risultati attesi: applicazione di una didattica condivisa e partecipativa; utilizzo di metodologie didattiche innovative

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata (studenti)
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule sono cablate con porte ethernet e con copertura wifi in modo da poter utilizzare tutte le potenzialità della didattica digitale. Tutto il personale della scuola è dotato di account Google Workspace che permette di fruire dei servizi di mailing (Gmail), Classe Virtuale (Google Classroom), Videoconferenze (Google Meet), videoscrittura (Documenti), fogli di calcolo (Fogli)...

La scuola secondaria di primo grado ha a disposizione un laboratorio informatico con PC di ultima generazione.

Risultati attesi: applicazione di una didattica condivisa e partecipativa; utilizzo di metodologie didattiche innovative



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata. I progetti di Istituto e le esperienze curriculari ed extra curriculari si pongono in linea di continuità con le direttive ministeriali e nel rispetto delle indicazioni del PNSD.

Titolo attività: Curricolo di cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione del Curricolo di Cittadinanza digitale di cui si è dotato l'istituto.

Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale.

Alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione, educazione ai social media e con i social media.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: TUTORING DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo principale è di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Si attueranno percorsi e singoli interventi di esperti mirati su legalità e web per potenziare la consapevolezza all'uso della rete. L'individuazione di un animatore digitale consente la realizzazione di una serie di attività per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA ERCOLANO - FGAA87402G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica, occasionale e continuativa dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere e finale attraverso la compilazione di una griglia appositamente strutturata. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria viene utilizzata una scheda di certificazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni in riferimento al percorso didattico effettuato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In merito alla valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si elaborano griglie di osservazione sistematica per accertare la maturazione di competenze civiche in contesti strutturati e formali, e altresì in situazioni informali e utili ad attivare in ogni alunno spontanei comportamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali degli alunni prende in considerazione:

- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- il rispetto delle regole condivise;



- la collaborazione e la disponibilità a cooperare con i pari e con gli adulti;
 - le relazioni interpersonali nel piccolo e grande gruppo, con i compagni più piccoli e con quelli più grandi.
- A tal fine sono utilizzate griglie predisposte per l'osservazione sistematica dei comportamenti di ogni alunno

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO" - FGIC87400N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica, occasionale e continuativa dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere e finale attraverso la compilazione di una griglia appositamente strutturata. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria viene utilizzata una scheda di certificazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni in riferimento al percorso didattico effettuato.

Allegato:

Documento-di-valutazione-distituto comprensivo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di valutazione, per gli alunni della Scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni



dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo; per la Scuola Secondaria, la proposta di voto sarà espressa in decimi, corrispondente ai livelli di apprendimento esplicitati nella rubrica di valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti del 28 ottobre 2020, riportata nel Documento di Valutazione, che è parte integrante del PTOF.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali degli alunni prende in considerazione:

- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- il rispetto delle regole condivise;
- la collaborazione e la disponibilità a cooperare con i pari e con gli adulti;
- le relazioni interpersonali nel piccolo e grande gruppo, con i compagni più piccoli e con quelli più grandi.

A tal fine sono utilizzate griglie predisposte per l'osservazione sistematica dei comportamenti di ogni alunno

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Alla valutazione degli apprendimenti si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento a rubriche di valutazione e corrispondenze tra voto/livello, percentuali e descrittori.

La valutazione degli studenti è intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica ed è il risultato di opportune

prove di controllo effettuate nell'ambito delle discipline ed è completata da osservazioni sull'apprendimento dello studente (osservazioni sistematiche su correzioni quaderni, controllo



esecuzione dei compiti e dei materiali, osservazioni sul processo di apprendimento).

I risultati delle verifiche periodiche e le osservazioni sistematiche sono utilizzate per gli opportuni adeguamenti dell'azione didattica oltre che per la programmazione di eventuali interventi personalizzati di recupero, consolidamento, potenziamento delle abilità.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo,

mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per

quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al

Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Risultano non ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria), anche gli studenti che presentano:

- livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (per gli alunni di Scuola Primaria).
- insufficienza non grave (voto: 5) in cinque discipline
- insufficienza grave (voto: 4) in tre discipline
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

La valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica;
- dei livelli di partenza degli alunni;
- degli obiettivi raggiunti;
- della partecipazione alla vita scolastica;
- della partecipazione e dei risultati ottenuti nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- del comportamento.



I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali;

laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe

successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive. Di queste carenze verrà data comunicazione alla famiglia.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun docente è richiesta la frequenza di almeno 3/4 dell'orario personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (art. 14, del DPR N. 122/2009).

Le deroghe al suddetto limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati sono di

seguito riportate:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr Legge n. 516/1988 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Per gli alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno;
- Gravi e comprovati problemi familiari

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame degli alunni interni, è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio

di Classe. Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato,

l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:



- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PADRE PIO DA PIETRELCINA - FGMM87401P

Criteri di valutazione comuni

Alla valutazione degli apprendimenti si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento a rubriche di valutazione e corrispondenze tra voto/livello, percentuali e descrittori.

La valutazione degli studenti è intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica ed è il risultato di opportune

prove di controllo effettuate nell'ambito delle discipline ed è completata da osservazioni sull'apprendimento dello studente (osservazioni sistematiche su correzioni quaderni, controllo esecuzione dei compiti e dei materiali, osservazioni sul processo di apprendimento).



I risultati delle verifiche periodiche e le osservazioni sistematiche sono utilizzate per gli opportuni adeguamenti dell'azione didattica oltre che per la programmazione di eventuali interventi personalizzati di recupero, consolidamento, potenziamento delle abilità.

La valutazione si articola in tre momenti:

- valutazione diagnostica iniziale: riguarda le prove d'ingresso somministrate all'inizio dell'anno scolastico e servono a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti in funzione della programmazione e a predisporre eventualmente attività di recupero/allineamento;
- valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento;
- valutazione sommativa finale: consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

La valutazione sommativa del primo trimestre e finale fa riferimento ai risultati degli apprendimenti (verifiche scritte e orali, prove pratiche, colloqui, lavori di gruppo) di ciascun alunno in riferimento agli obiettivi della programmazione didattica, i progressi compiuti, la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati (osservazione del comportamento nelle diverse situazioni di apprendimento).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di valutazione, per gli alunni della Scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un voto espresso in decimi, corrispondente ai livelli di apprendimento esplicitati nella rubrica di valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti, riportata nel Documento di Valutazione, che è parte integrante del PTOF.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo,



mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare preferibilmente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe della secondaria primo grado);
- come evento da non escludere al termine della classe prima della secondaria di primo grado qualora, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, non sussistano nemmeno criteri e scopi pedagogici idonei all'ammissione;



e premesso che la norma stabilisce che sono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano conseguito 6 (sei/decimi) in ciascuna disciplina e nel comportamento, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il verbale del CdC dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con sufficienze non oggettive, ma deliberate a maggioranza dal CdC e, per ciascuno degli alunni, i voti realmente riportati nella singole discipline. La decisione presa dal CdC di sanare con un voto sufficiente eventuali carenze dello studente deve essere formalizzata analiticamente sul registro dei verbali e notificata alla famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame degli alunni interni, è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe. Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DI VITTORIO - FGEE87401Q

Criteri di valutazione comuni

L'O.M. 172/2020 visto il decreto legge 8 aprile 2020 n.22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020 n.41 , all'art.3 stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Ogni Istituto Scolastico è chiamato a



redigere un documento che definisca i criteri e le modalità di valutazione ed individui gli obiettivi di apprendimento in relazione al PTOF.

La valutazione si articola in tre momenti:

- valutazione diagnostica iniziale: riguarda le prove d'ingresso somministrate all'inizio dell'anno scolastico e servono ad accertare il possesso dei prerequisiti in funzione della programmazione e a predisporre eventualmente attività di recupero/allineamento;
- valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento;
- valutazione sommativa finale: consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di valutazione, per gli alunni della Scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo corrispondente ai livelli di apprendimento esplicitati nella rubrica di Valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti, riportata nel Documento di Valutazione, che è parte integrante del PTOF.

riportata nel Documento di Valutazione, che è parte integrante del PTOF.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di interclasse, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009

Allegato:

Griglia educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo,



mediante un giudizio sia analitico che sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta

anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita

una valutazione in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente

raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa,

attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e sulla base dei criteri definiti dal Collegio

dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo

delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

- Valutazione trimestrale e pentamestrale

Per la valutazione trimestrale/pentamestrale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto oltre

che dei risultati delle verifiche anche:

- del punto di partenza degli alunni
- dei diversi percorsi personali
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.



In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato:

- l'attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero
- l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

Nella Scuola Primaria si garantiranno, per ogni area di apprendimento, almeno due prove scritte e un orale

nel trimestre e tre prove scritte e due orali nel pentamestre. Nelle educazioni le prove saranno orali o

pratiche. Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove

oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alla tabella con le corrispondenze tra il voto e i descrittori.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha elaborato un Piano Annuale di Inclusione condiviso e partecipato da tutte le sue componenti. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari e queste attività riescono a favorire l'inclusione degli alunni disabili. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e i loro interventi sono risultati efficaci. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione del PEI e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani viene monitorato regolarmente. La scuola si prende cura degli studenti BES con i PDP aggiornati regolarmente all'interno del consiglio di classe. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con una positiva ricaduta nella qualità dei rapporti fra gli studenti.

Punti di debolezza:

Il percorso di inclusione degli alunni con disabilità risente della precarietà degli insegnanti di sostegno poiché nel corrente anno scolastico molti docenti risultano su nomine annuale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione attraverso griglie predisposte dal GLHO, raccolta e documentazione degli interventi educativo - didattici degli anni precedenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglia, operatori socio - sanitari, operatori ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione a riunioni periodiche e a riunioni di sintesi a fine trimestre e a fine pentamestre.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In itinere e a fine periodo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza sono previsti momenti di collaborazione e di incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola coinvolti per favorire lo scambio delle informazioni, il



confronto di metodi e strategie, la conoscenza del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti. Un contributo importante per il progetto di vita dell'alunno è fornito dalle iniziative di orientamento dell'Istituto, il cui obiettivo è quello di individuare in modo sinergico tra alunno, famiglia, docenti, operatori ed educatori - il percorso scolastico più idoneo nella prospettiva della piena integrazione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro. A tal proposito, il GLO, collabora col consiglio di classe nel prospettare alcune ipotesi orientative. Al fine di fornire risposte ai vari tipi di bisogni educativi speciali, la scuola predispone il PAI (Piano annuale per l'Inclusione) che sintetizza le azioni che si intende attivare.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento da effettuare con strumenti digitali ad integrazione della didattica effettuata in orario curricolare con strumenti tradizionali. Il Regolamento della Didattica digitale integrata è stato redatto tenendo conto delle norme vigenti ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. Ha avuto validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021; con essa il personale docente assicurava le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza mediante l'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Essa consentiva di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti e studenti, che di interi gruppi classe. Questa metodologia è diventata col tempo consuetudine didattica, sia per i docenti, che per gli alunni.

Pertanto, la nostra Istituzione Scolastica intende avvalersi degli strumenti tecnologici già sperimentati per realizzare una didattica dell'innovazione complementare alla didattica ordinaria più tradizionale.

La DDI potrebbe, naturalmente, essere nuovamente attivata in caso di specifiche esigenze di sanità pubblica, emanate dagli enti preposti.

Allegati:

Regolamento-DDI-istituto-comprensivo-Di-Vittorio-Padre-Pio.pdf



Aspetti generali

L'Istituto adotta al suo interno il modello organizzativo di leadership diffusa che, in quanto struttura organizzativa circolare e partecipata, è il modello più funzionale affinché la scuola sia più aperta ai cambiamenti e meglio capace di gestirli, grazie al continuo confronto che richiede. Innovativo per la Scuola, questo modello organizzativo consente di valorizzare le potenzialità dei singoli secondo il principio che vede nella motivazione un forte agente di crescita. La scelta di "leadership diffusa" mira inoltre a coordinare tra loro tutti gli aspetti della vita scolastica per un'armonica integrazione tra le istanze di chi vi lavora e le esigenze degli alunni e dei genitori che chiedono sempre più alla scuola competenze ed esperienze educative.

Tale modello di leadership è focalizzato sui processi che sostengono scelte e decisioni a supporto fattivo delle necessarie azioni di condivisione, partecipazione, disseminazione. Nel Collegio Docenti viene deliberato un organigramma d'Istituto che esplicita ruoli e funzioni delle figure coinvolte.

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Trimestre-Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURA	FUNZIONI	NUMERO UNITA'
Collaboratore del DS	- Sostituzione del D. S. in caso di assenza o impedimento, ferie; - Delega alla firma in caso di assenzadel D.S.; - Referente di Istituto per l'inclusione; - Referente COVID di plesso;	2



	- Stesura orario scolastico la cui proposta va approvata dal D.S.; - Collaborazione con gli uffici di segreteria per l'organizzazione delle prove INVALSI; - Controllo delle assenze e gestione permessi ritardi, uscite anticipate degli alunni e rilascio delle relative autorizzazioni per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria; - Ufficio di relazioni con il pubblico; - Redazione del verbale del Collegio dei Docenti; - Controllo degli atti relativi alla Scuola (circolari, relazioni, comunicazioni varie...); - Controllo efficacia della comunicazione interna; - Verifica distribuzioni dei materiali utili e necessari per le attività collegiali; - Gestione delle sostituzioni dei colleghi assenti; - Gestione permessi brevi (art. 16 CCNL); - Organizzazione generale delle attività didattiche e progettuali curriculari ed extracurriculari; - Coordinamento attività organizzative; - Individuazione dei punti critici della qualità del servizio e formulazione di proposte per la loro risoluzione;	
--	---	--



	- Raccordo con il D.S. e l'ufficio di segreteria su tematiche preparatorie del CollegioDocenti; - Raccordo con le famiglie degli alunni ; - Stretta collaborazione con i referenti di plesso e le FF.SS.; - Coordinamento didattico dei presidenti di interclasse; - Assistenza docenti e alunni e rapporti con le famiglie; - Controllo dei locali della scuola concessi ad associazioni ed enti; - Sostituzione dell'altro collaboratore del D.S. in caso di assenza, impedimento, ferie.	
Funzione strumentale	Funzioni strumentali Docente con FF. SS. dell'Area 1- "Gestione PTOF": • Revisione e aggiornamento documenti strategici di Istituto PTOF, RAV, PDM, RS; • Integrazione e verifica del Regolamento d'Istituto; • Coordinamento curricolo verticale d'Istituto; • Presentazione e promozione dell'offerta formativa in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola; • Revisione e aggiornamento Patto di corresponsabilità scuola- famiglia; • Autovalutazione d'Istituto (in	7



collaborazione con Aree 2,3,4);

- Predisposizione della relazione-progetto inerente la propria area al fine di individuare punti di forza e punti deboli per assicurare un miglioramento continuo.

Docente con FF. SS. Area 2 – “Gestione delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e gestione sito web”:

- Promozione dell’uso di nuove metodologie didattiche;
- Gestione del sito web d’Istituto;
- Coordinamento e gestione delle tecnologie informatiche;
- Autovalutazione d’Istituto (in collaborazione con Aree 1,3,4);
- Promozione dell’Offerta Formativa in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola (in collaborazione con l’Area 1);
- Supporto ai docenti per l’uso delle tecnologie e per l’attivazione della Didattica Digitale Integrata;
- Promozione di corsi di formazione inerenti alla propria area;
- Collaborazione, supporto e pubblicizzazione degli eventi ed iniziative di tutto l’Istituto;
- Predisposizione della relazione-progetto inerente la propria area al fine di individuare punti di forza e punti deboli per assicurare un miglioramento continuo.

Docente con FF. SS. Area 3 – Interventi e servizi per i docenti (formazione):



- Revisione e aggiornamento documenti strategici di Istituto PTOF, RAV, PDM, RS;
- Promozione dell'Offerta Formativa in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola (in collaborazione con le altre FF. SS.);
- Raccolta ed elaborazione dati delle prove Invalsi;
- Produzioni di materiali didattici;
- Cura della documentazione educativa;
- Coordinamento nella scuola delle attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti;
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e promozione corsi di formazione;
- Collaborazione, supporto e pubblicizzazione degli eventi ed iniziative di tutto l'Istituto;
- Predisposizione della relazione-progetto inerente la propria area al fine di individuare punti di forza e punti deboli per assicurare un miglioramento continuo.

Docente con FF.SS. Area 4- Interventi a favore degli alunni

- Alunni con differente



	funzionamento; · Continuità Infanzia – Primaria; · Continuità Primaria - Secondaria di 1° grado; · Orientamento in uscita alunni Secondaria di 1° grado; · Pianificazione e coordinamento dei rapporti con le famiglie ai fini della continuità e dell'orientamento; · Predisposizione della relazione-progetto inerente la propria area al fine di individuare punti di forza e punti deboli per assicurare un miglioramento continuo.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dello staff del Ds fanno parte i collaboratori del DS, i responsabili di plesso e le funzioni strumentali. All'inizio dell'anno scolastico, lo staff programma l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica l'attuazione del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	10
Docente	Assicurare il pieno e regolare	3



**responsabile di
plesso**

funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con la Dirigente in base alle specifiche esigenze;

Rappresentare la Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede;

Garantire il rispetto delle disposizioni impartite dalla Dirigente;

Organizzare la fase di ingresso e di uscita, elaborando un apposito piano che garantisca ordine, funzionalità e sicurezza;

Assicurare la corretta organizzazione del tempo mensa nella Scuola dell'Infanzia (ivi compresi l'accesso ai locali e il dopo mensa);

Accogliere i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presentare classi o sezioni e informare sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto;

Accogliere i permessi breviconcessi dalla Dirigente al personale docente del plesso, annotando su apposito registro la data della fruizione, il numero di ore richieste e la data dell'avvenutorecupero;

Accogliere eventuali scambi di orario tra docenti, o cambi di orario del docente di sostegno concessi dalla Dirigente;

Informare la Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e



	comunicare tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici malfunzionamenti; Curare la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; Come Preposto alla sicurezza, Coordinare le prove di evacuazione a livello di plesso e curarne la documentazione; Raccogliere e custodire la documentazione di plesso (circolari, verbali, permessi alunni, ecc.); Vigilare sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; essere punto di riferimento per gli uffici amministrativi; Partecipare agli incontri di coordinamento dello staff; Come Responsabile COVID vigilare sul rispetto dei protocolli e della normativa AntiCOVID, attuare le relative disposizioni ed ogni misura di sicurezza anti contagio ed informare la DS di ogni fatto rilevante in merito; Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso.	
Docente responsabile	1. Sub-consegnatario dei beni mobili che	10



di laboratorio	compongono ogni singolo laboratorio di cui ha, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui risponde a tutti gli effetti (art. 17 del D.L. 28.5.75: "La custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine è affidata dal Dirigente Scolastico, ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati in doppio esemplare, sottoscritti dal direttore didattico o dal Preside e dal docente interessato che risponde della conservazione del materiale affidatogli. L'operazione dovrà risultare da apposito verbale"); provvedere al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico; Fare osservare il regolamento d'uso del laboratorio e ne propone le opportune integrazioni e rettifiche; Far parte della commissione acquisti e collaudi ed esprimere pareri e proposte al Preside ed al Consiglio di Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti il materiale da destinare al laboratorio di cui è responsabile. Firmare i verbali di collaudo dei beni di nuovo acquisto ed i verbali di scarico inventariale dei beni	
----------------	---	--



	non più utilizzabili; Controllare l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio, disporre in merito alle giacenze ed alle scorte del materiale stesso coordinandosi con gli assistenti tecnici perché provvedano a richiedere i rifornimenti presso il competente ufficio; Provvedere a fornire al personale ausiliario tutte le istruzioni necessarie alla pulizia dei locali e del materiale del laboratorio; Disporre quanto è necessario per l'ottimale organizzazione ed il miglior funzionamento del laboratorio; Controllare, tramite apposito registro fornito dalla scuola, che tutte le attività svolte nel laboratorio anche da parte di altri docenti siano puntualmente registrati sul registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare. In questo caso, il responsabile comunicherà il fatto immediatamente al Dirigente Scolastico e al DSGA; Alla fine dell'anno, stilare una relazione nella quale annoterà, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo e consegnare l'inventario del materiale ricevuto ad inizio di anno con le rispettive annotazioni.	
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola	1



	sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di laboratori formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; informare su innovazioni metodologiche e didattiche.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola Primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente Scuola Primaria	Attività di: • Recupero, consolidamento e potenziamento	3

Scuola secondaria di Primo Grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A30 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di Potenziamento	1
A25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di recupero, consolidamento e p otenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



FIGURA	FUNZIONI
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzodi amministrazione (art. 3 c. 3); predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata



alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);

firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c.4);

può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo(art. 14 c. 2 e 3);

ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);

elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);

tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);

tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);

effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9);



affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1);

sigla i documenti contabili ed all'esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4);

riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2);

è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5);

cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).

In materia di attività negoziale il D.S.G.A.:

collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese previste dal D.L. 129/2018 e dal suo profilo professionale (art. 50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99);

può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica;

provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata;

può essere delegato dal Dirigente Scolastico a



	rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	- Gestione Protocollo PEC/PEO; - Coordinamento personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato Sc. Primaria e Infanzia; - Coordinamento personale docente a tempo indeterminato Sc. Sec. di 1° grado; - Coordinamento area alunni; - Supporto gestionale e informatico ad attività e progetti; - Coordinamento area corrispondenza, archiviazione dati, fascicoli del personale; - Gestione approvvigionamenti.

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:
 - Registro elettronico
 - Pagelle on line
 - Piattaforma Google Workspace for Education (GSuite)
 - Microsoft 365
 - Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI



RETE TERRITORIALE ROBOCUP JR ACADEMY - PUGLIA

AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	· Formazione del personale · Attività didattiche
RISORSE CONDIVISE	· Risorse materiali
SOGGETTI COINVOLTI	· Altre scuole
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	· Partner rete di scopo

RETE FORMAZIONE AMBITO 16

AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	• Formazione del personale
RISORSE CONDIVISE	• Risorse professionali
SOGGETTI COINVOLTI	• Altre scuole
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	• Partner rete di ambito

RETE ISTITUTO CASSIERE "SCUOLE DI CAPITANATA"

AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	• Gestione Servizio di Cassa
RISORSE CONDIVISE	• Risorse professionali dell'Istituto Cassiere
SOGGETTI COINVOLTI	• Altre scuole
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	• Partner della rete



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

• **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

LA PIATTAFORMA GSUITE FOR EDUCATION PER LA DIDATTICA

- Formazione del personale sulle competenze di base digitali e sull'utilizzo della piattaforma Google GSuite For Education

COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
DESTINATARI	Gruppi di miglioramento
MODALITÀ DI LAVORO	• Laboratori
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SUL SOSTEGNO AI SENSI DEL D.M.188/21

COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Inclusione e Disabilità
DESTINATARI	Tutti i Docenti delle classi che comprendono alunni con il sostegno
MODALITÀ DI LAVORO	Formazione on line e in presenza e Attività di Autoformazione



FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE

Attività proposta dall'Ambito

"PROGETTARE PER COMPETENZE"

COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Competenze sulla Valutazione nella Scuola Primaria
DESTINATARI	Docenti di Scuola Primaria
MODALITÀ DI LAVORO	• Formazione on line
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dalla rete tra le Istituzioni del Primo Ciclo della provincia di Foggia

"LA comunicazione efficace: COME instaurare una relazione positiva tra colleghi, con gli allievi e con le famiglie"

webinar VOLTI A MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE TRA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI nella relazione educativa

COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Autonomia didattica e organizzativa
DESTINATARI	Docenti del Primo Ciclo
MODALITÀ DI LAVORO	Webinar on line e in presenza e



	Autoformazione
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dal nostro Istituto

"IL METODO COOPERATIVO"

COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Autonomia didattica e organizzativa
DESTINATARI	Docenti del Primo Ciclo
MODALITÀ DI LAVORO	Webinar on line e in presenza e Autoformazione
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dal nostro Istituto

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	Miglioramento delle competenze inerente ciascun profilo contrattuale (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e DSGA)
DESTINATARI	Personale Amministrativo
MODALITÀ DI LAVORO	• Attività in presenza • Formazione on line
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dalla rete di ambito



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre - Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del D. S. in caso di assenza o impedimento, ferie; - Delega alla firma in caso di assenza del D.S.; - Referente di Istituto per l'inclusione; - Referente COVID di plesso; - Stesura orario scolastico la cui proposta va approvata dal D.S.; - Collaborazione con gli uffici di segreteria per l'organizzazione delle prove INVALSI; Controllo delle assenze e gestione permessi ritardi, uscite anticipate degli alunni e rilascio delle relative autorizzazioni per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria; - Ufficio di relazioni con il pubblico; - Redazione del verbale del Collegio dei Docenti; - Controllo degli atti relativi alla Scuola (circolari, relazioni, comunicazioni varie...); - Controllo efficacia della comunicazione interna; - Verifica distribuzioni dei materiali utili e necessari per le attività collegiali; - Gestione delle sostituzioni dei colleghi assenti; - Gestione permessi brevi (art. 16 CCNL); - Organizzazione generale delle attività didattiche e progettuali curriculari ed extracurriculari; - Coordinamento attività organizzative; - Individuazione dei punti critici della qualità del servizio e formulazione di

2



	proposte per la loro risoluzione; - Raccordo con il D.S. e l'ufficio di segreteria su tematiche preparatorie del Collegio Docenti; - Raccordo con le famiglie degli alunni ; - Stretta collaborazione con i referenti di plesso e le FF.SS.; - Coordinamento didattico dei presidenti di interclasse; - Assistenza docenti e alunni e rapporti con le famiglie; - Controllo dei locali della scuola concessi ad associazioni ed enti; - Sostituzione dell'altro collaboratore del D.S. in caso di assenza, impedimento, ferie.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	All'inizio dell'anno scolastico, lo staff programma l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	12
Funzione strumentale	Docente con FF. SS. dell'Area 1- "Gestione PTOF": • Revisione e aggiornamento documenti strategici di Istituto PTOF, RAV, PDM, RS; • Integrazione e verifica del Regolamento d'Istituto; • Coordinamento curricolo verticale d'Istituto; • Presentazione e promozione dell'offerta formativa in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola; • Revisione e aggiornamento Patto di corresponsabilità scuola- famiglia; • Autovalutazione d'Istituto (in collaborazione con Aree 2,3,4); • Predisposizione della relazione-progetto inerente la propria area al fine di individuare punti di forza e punti deboli per assicurare un miglioramento continuo. Docente con FF. SS. Area 2 – "Gestione delle tecnologie	8



dell'informazione e della comunicazione e gestione sito web":

- Promozione dell'uso di nuove metodologie didattiche;
- Gestione del sito web d'Istituto;
- Coordinamento e gestione delle tecnologie informatiche;
- Autovalutazione d'Istituto (in collaborazione con Aree 1,3,4);

Promozione dell'Offerta Formativa in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola (in collaborazione con l'Area 1);

- Supporto ai docenti per l'uso delle tecnologie e per l'attivazione della Didattica Digitale Integrata;
- Promozione di corsi di formazione inerenti alla propria area;
- Collaborazione, supporto e pubblicizzazione degli eventi ed iniziative di tutto l'Istituto;
- Predisposizione della relazione- progetto inerente la propria area al fine di individuare punti di forza e punti deboli per assicurare un miglioramento continuo. Docente con FF. SS.

Area 3 – Interventi e servizi per i docenti (formazione):

- Revisione e aggiornamento documenti strategici di Istituto PTOF, RAV, PDM, RS;
- Promozione dell'Offerta Formativa in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola (in collaborazione con le altre FF. SS.);
- Raccolta ed elaborazione dati delle prove Invalsi;
- Produzioni di materiali didattici;
- Cura della documentazione educativa;
- Coordinamento nella scuola delle attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti;
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e promozione corsi di formazione;
- Collaborazione, supporto e pubblicizzazione degli eventi ed iniziative di tutto l'Istituto;
- Predisposizione della relazione- progetto inerente la propria area al fine di individuare



punti di forza e punti deboli per assicurare un miglioramento continuo. Docente con FF.SS.
Area 4- Interventi a favore degli alunni · Alunni con differente funzionamento; · Continuità Infanzia – Primaria; · Continuità Primaria - Secondaria di 1° grado; · Orientamento in uscita alunni Secondaria di 1° grado; · Pianificazione e coordinamento dei rapporti con le famiglie ai fini della continuità e dell'orientamento;
•Predisposizione della relazione- progetto inerente la propria area al fine di individuare punti di forza e punti deboli per assicurare un miglioramento continuo.

Responsabile di plesso

Assicurare il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con la Dirigente in base alle specifiche esigenze; Rappresentare la Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; Garantire il rispetto delle disposizioni impartite dalla Dirigente; Organizzare la fase di ingresso e di uscita, elaborando un apposito piano che garantisca ordine, funzionalità e sicurezza;
Assicurare la corretta organizzazione del tempo mensa nella Scuola dell'Infanzia (ivi compresi l'accesso ai locali e il dopo mensa); Accogliere i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presentare classi o sezioni e informare sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto; Accogliere i permessi brevi concessi dalla Dirigente al personale docente del plesso, annotando su apposito registro la data della fruizione, il numero di ore richieste e la data

3



dell'avvenuto recupero; Accogliere eventuali scambi di orario tra docenti, o cambi di orario del docente di sostegno concessi dalla Dirigente; Informare la Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunicare tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti; Curare la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; Come Preposto alla sicurezza, Coordinare le prove di evacuazione a livello di plesso e curarne la documentazione; Raccogliere e custodire la documentazione di plesso (circolari, verbali, permessi alunni, ecc.); Vigilare sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; essere punto di riferimento per gli uffici amministrativi; Partecipare agli incontri di coordinamento dello staff; Come Responsabile COVID vigilare sul rispetto dei protocolli e della normativa AntiCOVID, attuare le relative disposizioni ed ogni misura di sicurezza anti contagio ed informare la DS di ogni fatto rilevante in merito; Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso.

Responsabile di laboratorio

Sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui risponde a tutti gli effetti (art. 17 del D.L. 28.5.75: "La custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine è affidata dal Dirigente Scolastico, ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi

11



compilati in doppio esemplare, sottoscritti dal direttore didattico o dal Preside e dal docente interessato che risponde della conservazione del materiale affidatogli. L'operazione dovrà risultare da apposito verbale"); provvedere al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico; Fare osservare il regolamento d'uso del laboratorio e ne propone le opportune integrazioni e rettifiche; Far parte della commissione acquisti e collaudi ed esprimere pareri e proposte al Preside ed al Consiglio di Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti il materiale da destinare al laboratorio di cui è responsabile. Firmare i verbali di collaudo dei beni di nuovo acquisto ed i verbali di scarico inventariale dei beni non più utilizzabili; Controllare l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio, disporre in merito alle giacenze ed alle scorte del materiale stesso coordinandosi con gli assistenti tecnici perché provvedano a richiedere i rifornimenti presso il competente ufficio; Provvedere a fornire al personale ausiliario tutte le istruzioni necessarie alla pulizia dei locali e del materiale del laboratorio; Disporre quanto è necessario per l'ottimale organizzazione ed il miglior funzionamento del laboratorio; Controllare, tramite apposito registro fornito dalla scuola, che tutte le attività svolte nel laboratorio anche da parte di altri docenti siano puntualmente registrati sul



	registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare. In questo caso, il responsabile comunicherà il fatto immediatamente al Dirigente Scolastico e al DSGA; Alla fine dell'anno, stilare una relazione nella quale annoterà, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo e consegnare l'inventario del materiale ricevuto ad inizio di anno con le rispettive annotazioni.	
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di laboratori formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; informare su innovazioni metodologiche e didattiche.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il	6



coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare e in presenza con l'insegnante di sezione. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità e delle competenze di base in italiano e matematica. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento delle competenze degli alunni in musica, anche attraverso la musica digitale, coniugando, così, musica e tecnologia. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento delle competenze linguistico comunicative, anche al fine di preparare gli alunni agli esami di certificazione Cambridge. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); effettua il



passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 129/2018 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Gestione Protocollo PEC/PEO

Ufficio acquisti

- Gestione approvvigionamenti; - Supporto gestionale e informatico ad attività e progetti.

Ufficio per la didattica

- Coordinamento area alunni; - Supporto gestionale e



informatico ad attività e progetti.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Coordinamento personale docente e ATA a tempo determinato Scuola Primaria, Infanzia e Secondaria di 1° grado; - Supporto gestionale e informatico ad attività e progetti.

Ufficio per il personale a tempo Indeterminato

- Coordinamento personale docente a tempo indeterminato Scuola Primaria, Infanzia e Secondaria di 1° grado; - Supporto gestionale e informatico ad attività e progetti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://icdivittoriopadrepio.edu.it/>

Piattaforma Google Workspace for Education (GSuite)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE AMBITO 16

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nel percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, le attività formative della durata complessiva di 50 ore, saranno organizzate organizzate in 4 fasi:

a. incontri propedeutici e di restituzione finale; b. laboratori formativi; c. "peer to peer" e osservazione in classe; d. formazione on-line.

Denominazione della rete: RETE ISTITUTO CASSIERE

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è stata costituita per abbattere i costi e migliorare la gestione del servizio.

Denominazione della rete: PEER HELP - CONDIVIDERE E MATURARE LA RESPONSABILITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso formativo affronta la tematica della prevenzione e del contrasto ai fenomeni del bullismo



e del cyberbullismo ponendo al centro dell'attenzione l'attività di peer to peer, nell'ottica della creazione di iniziative e protocolli che, una volta messi a regime, vengano gestiti dagli studenti.

Il progetto tocca, trasversalmente, tutte le aree formative suggerite soprattutto pone l'accento su:

- coinvolgimento e partecipazione studentesca, interventi di peer to peer;
- implementazione di spazi web dedicati sui siti scolastici istituzionali in ottica di diffusione e rilancio della cultura e del rispetto dell'altro;
- modelli di prevenzione su più livelli (universale-selettiva e indicata) ed esempi di implementazione degli stessi;
- protocolli d'intervento per un primo esame dei casi d'emergenza;
- procedure operative per elaborare azioni efficaci.

Il percorso affronta la tematica della prevenzione e del contrasto al bullismo e al cyberbullismo formando i docenti coinvolti affinché siano in grado di mettere in pratica approcci bottom-up di gestione del fenomeno in oggetto. L'azione formativa prevede una prima fase di formazione diretta e di creazione di procedure operative e protocolli che verranno, in una seconda fase, 'testati' e messi in atto all'interno delle rispettive classi. Con la terza e conclusiva fase le pratiche verranno condivise e messe a regime con attività di lavoro sul campo all'interno di altre classi e di formazione/incontro con alunni e famiglie coinvolte nei consigli di classe.

Denominazione della rete: SCUOLE IN STE@M : MIND THE GAP - ECCELLENZE IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto MIND THE GAP – eccellenze in rete, si propone di fornire agli studenti una prima alfabetizzazione all'utilizzo di strumenti digitali applicati nell'ambito della realtà aumentata e della creazione di ologrammi.

Gli istituti comprensivi che si sono strutturati in rete per dar vita al progetto MIND THE GAP – Eccellenze in rete, pongono nella propria mission strategie didattiche innovative finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a valorizzare il ruolo sociale della scuola, attraverso forme di apertura al territorio per ampliare l'offerta didattica con azioni extracurricolari centrate sulla metodologia della didattica laboratoriale. L'impegno profuso è volto alla realizzazione di progetti che valorizzino la manualità e l'operatività per tenere assieme il sapere con il saper fare. Questo progetto specifico risponde alla necessità di rafforzare i processi di apprendimento e lo sviluppo di competenze specifiche, fornendo una visione della didattica e della cultura che siano moderne e tecnologicamente innovative e che accrescano le opportunità di sviluppo di competenze specifiche, trasversali e digitali, con il principale coinvolgimento delle studentesse.

Il progetto MIND THE GAP – Eccellenze in rete si struttura come attività didattica laboratoriale poiché gli studenti, dopo le necessarie fasi di alfabetizzazione tecnologica, vengano direttamente coinvolti nella realizzazione pratica del progetto. L'uso della realtà virtuale e degli ologrammi è l'elemento di innovatività che permetterà il confronto con tecnologie nuove di cui si ha poca conoscenza, e utilizzo, nell'ambito scolastico e didattico. La realtà virtuale è una tecnologia che permette di arricchire la realtà, e la relativa fruizione, con contenuti virtuali e sovrapposizioni (overlay) multimediali. L'applicazione di tale tecnologia si basa sull'uso di contenuti processati digitalmente e aumentati con l'aggiunta di componenti grafici. Il percorso espositivo verrà arricchito dalla presenza di una apposita sezione creata con ologrammi tematici. Gli studenti, attraverso questo progetto, avranno modo non solo di creare contenuti attraverso l'utilizzo di tecnologie poco conosciute e applicate, ma anche di esperire in maniera diversa la fruizione di un percorso espositivo che, per sua stessa



natura, è portato a essere solitamente statico e monodimensionale, rendendolo invece dinamico e multidimensionale. Gli studenti avranno inoltre modo di lavorare a stretto contatto con l'ambito STEM e quello artistico/umanistico facendo dialogare i due settori disciplinari in una maniera nuova e affascinante.

Denominazione della rete: RETE INDIRIZZO SPORTIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE

Approfondimento:

La scelta di attivare un INDIRIZZO SPORTIVO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "Padre Pio", nasce dalla consapevolezza che, accanto al potenziamento fisico-motorio, sia importante far emergere la valenza educativa dello sport, integrando la pratica curricolare. "Scuola e Sport nella formazione del cittadino del domani..." Sono previste due ore curricolari in più di attività fisica alla settimana ed una serie di iniziative sportive, dedicate alla formazione sportiva per far sperimentare ai giovani studenti, nel corso di tutto il triennio, sport diversi. La costituzione di una rete con il CONI,



le associazioni sportive e le federazioni degli sport che i ragazzi e le ragazze praticheranno, nasce dalla necessità di garantire interventi didattici di qualità, da parte di istruttori certificati e specialisti delle attività motorie e sportive. Anche le attività di informazione e formazione di Educazione alla Salute saranno effettuati dagli specialisti del Dipartimento di Prevenzione della ASL e/o dai docenti di Scienze della Scuola Secondaria.

Denominazione della rete: **FUORICLASSE IN MOVIMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI AMBITO PER DOCENTI NEOASSUNTI

Coordinamento delle attività di formazione per i docenti neo assunti, organizzata dalla scuola capofila della rete Ambito 16.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INNOVAMENTI

Formazione per l'acquisizione e la diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolta a docenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, curato dalle Équipe formative territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Incontri di formazione per formare ed accompagnare i docenti e i dirigenti scolastici sui temi della didattica innovativa e partecipativa attraverso webinar e tutoraggi pedagogici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SICUREZZA A SCUOLA

Corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutto il personale docente e le figure addette al servizio di Prevenzione e Protezione
Modalità di lavoro	• Workshop • Simulazioni di casi di evacuazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CYBERBULLISMO: EVOLUZIONE DEL BULLISMO NELL'ERA 2.0

Il percorso formativo si propone di affrontare i temi del Cyberbullismo al fine di migliorare le competenze del docente – conoscitive e di intervento educativo – sull'interazione costante tra mondo reale e mondo virtuale nell'esperienza dei più giovani. **OBIETTIVI** - Fornire adeguati strumenti per aiutare i giovani a comportarsi in modo sicuro - Utilizzare strumenti e strategie psico-pedagogiche per l'osservazione e la rilevazione precoce dei segnali precursori dei comportamenti a rischio - Approfondire gli aspetti psicologici, sociali e giuridici del cyberbullismo - Aumentare nei docenti la capacità di gestire situazioni problematiche **CONTENUTI** Brainstorming: cosa si intende per cyberbullismo Definizione e caratteristiche del fenomeno Dati sul fenomeno del cyberbullismo: i segnali del disagio Dinamiche psicologiche del cyberbullismo Legislazione e cyberbullismo Strategie di intervento: creare un clima relazionale positivo nella classe Comunicare efficacemente **METODOLOGIA** Il corso promuove la partecipazione attiva dei partecipanti e si avvale di strumenti quali tracce formative, lavoro in gruppo, scambio tra i partecipanti, dispense integrative dei temi



trattati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti coordinatori di classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

INNOVAMENTI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

COMPETENZE DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Miglioramento delle competenze inerenti ciascun profilo contrattuale
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

COMPETENZE PERSONALE AMMINISTRATIVO



Descrizione dell'attività di formazione	Miglioramento delle competenze inerente ciascun profilo contrattuale
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

COMPETENZE COLLABORATORE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	Miglioramento delle competenze inerenti ciascun profilo contrattuale
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--